



*Ministero degli Affari Esteri*

**Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie**  
**Ufficio II**

**PIANO PAESE**

**2010-2012**

**CILE**

## INDICE

### ***Parte A – dati statistici ed elementi valutativi***

#### **1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

- 1.1 LA COLLETTIVITÀ RESIDENTE
- 1.2 IL SISTEMA SCOLASTICO LOCALE
- 1.3 COLLABORAZIONE CON LE AUTORITÀ DEL PAESE

#### **2. CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA, CORSI PREPARATORI, CORSI PER ADULTI**

- 2.1 CORSI DI LINGUA E CULTURA
- 2.2 CORSI PREPARATORI (recupero, potenziamento, sostegno)
- 2.3 CORSI PER ADULTI
- 2.4 PERSONALE SCOLASTICO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- 2.5 ENTI GESTORI

### ***Parte B – Programmazione triennale***

#### **3. RISULTATI RAGGIUNTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE**

#### **4. PUNTI DI FORZA E ASPETTI PROBLEMATICI**

#### **5. OBIETTIVI DEFINITI E ATTIVITÀ DA INTRAPRENDERE**

#### **6. RISORSE NECESSARIE E FINANZIAMENTI PREVISTI**

#### **7. COLLABORAZIONI PREVISTE**

#### **8. MONITORAGGIO**

		<b>TABULATI</b>
<b>1.3</b>	<b>T C</b>	CONVENZIONI con le autorità scolastiche, statali o distrettuali
<b>2.1</b>	<b>T 1</b>	Corsi curricolari
	<b>T 1s</b>	Studenti dei corsi curricolari
	<b>T 1i</b>	Modalità d'integrazione dei corsi curricolari
	<b>T 2</b>	Corsi extracurricolari
	<b>T 2s</b>	Studenti dei corsi extracurricolari
	<b>T 3a</b>	Studenti per nazionalità
	<b>T 3b</b>	Studenti per ordine di scuola
<b>2.2</b>	<b>T 4</b>	Corsi preparatori e relativi studenti
<b>2.3</b>	<b>T 5</b>	Corsi per adulti e relativi studenti
<b>2.4</b>	<b>T 6</b>	Personale del ruolo MAE
	<b>T 7a</b>	Docenti locali
	<b>T 7b</b>	Docenti locali per titolo di studio
	<b>T 8</b>	Corsi di formazione e aggiornamento
<b>2.5</b>	<b>T E</b>	Prospetto analitico relativo a ciascun Ente gestore
	<b>T 9</b>	Contributi sul Cap. 3153
	<b>T 10</b>	Altri contributi ministeriali
	<b>T 11</b>	Entrate e spese annuali degli Enti gestori
	<b>T 12</b>	Corsi e studenti: previsione e consuntivo

## GLOSSARIO

Al fine di una più spedita e duttile consultazione del PIANO PAESE, si prega approntare l'elenco di termini, sigle e denominazioni in lingua originale, con relativa traduzione e/o corrispondenza in italiano (particolarmente per gli Uffici e gli organismi dell'apparato scolastico, indicare l'omologa istituzione italiana).

Esempi:

MSU = *Muttersprachlicher Unterricht* = Corsi di Lingua Madre

*Ersatzschule* = Scuola paritaria

*Professeur des écoles* = Maestro elementare

*Mairie* = Municipio

*Bachelor* = Laurea di primo livello

## GLOSSARIO :

### - Educación Parvularia = Educazione prescolare

Educación Basica: 1°-5° anno = Scuola Primaria

-Educación Basica: 6°-8° anno = Scuola Secondaria di I Grado

-Educación Media: 1°-4° anno = Scuola Secondaria di II Grado

-P.S.U. = Prova di Selezione Universitaria a carattere nazionale

Universidad = Università

-Licenciatura = Laurea

-Titulo Academico = Titolo universitario abilitante alla professione

-Postitulo = Postlaurea

-Magister = Master

Doctorado = Dottorato

-  
-  
-  
-  
-  
-  
-  
-  
-  
-  
-  
-

*Ambasciata d'Italia*  
*CILE*

---

**PARTE A**  
***Dati statistici ed elementi valutativi***

**1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

**1.1 COLLETTIVITÀ RESIDENTE**

**Caratteristiche della collettività residente.**

Attualmente la collettività italiana residente in Cile è composta da 52.758 iscritti.

Il 31% sono liguri, il resto è composto da trentini, emiliani, pugliesi, calabresi, lucani ed italiani di tutte le altre regioni, in percentuali gradualmente minori.

Alcuni sono imprenditori, una buona percentuale è di liberi professionisti, commercianti e artigiani. Altri svolgono attività come lavoratori dipendenti, come insegnanti, impiegati, ecc. Non pochi sono anche i casi di cittadini italiani pensionati e indigenti i quali ricevono sussidi dallo Stato italiano.

La maggior parte vive nella capitale e nella V Regione di Valparaiso, una numerosa colonia di trentini abita il nord a Copiapó e La Serena. In tutte le aree del Cile dall'estremo nord all'estremo sud esistono collettività italiane anche se in qualche caso di modesta entità.

Comunità emiliane si trovano in zone concentrate in alcuni paesi come Capitán Pastene e vicino a Temuco nell'Araucanía (al Sud).

Circoscrizione	Residenti AIRE	Stime Residenti di origine italiana	Di cui in età di scuola materna	Di cui in età di scuola primaria	Di cui in età di scuola secondaria	
					Obbligo	Oltre
Cile	52.758*		1.028* (1,95%)	3.114* (5,90%)	4.201* (7,96%)	1.801* (3,41%)
Cile		300.000**	7.692** (2,5%)	19.231** (6,4%)	19.231** (6,4%)	7.692** (2,5%)

\*Dati riferiti agli iscritti all'AIRE alla data del 18-08-2010.

\*\*Stime

**N.B. = ai fini della stesura dell'intero documento si specifica che gli spazi per ogni categoria considerata e per ciascuna voce proposta sono aperti, onde evitare artificiali costrizioni ai contenuti delle risposte.**

**Le Sedi potranno aggiungere nel messaggio di trasmissione ogni ulteriore utile commento al contenuto, oltre che alla struttura stessa del Piano Paese.**

## 1.2 IL SISTEMA SCOLASTICO LOCALE

<p><b>Struttura dell'Amministrazione scolastica locale</b></p> <p>In Cile l'istruzione e l'educazione sono affidate a un sistema misto: pubblico, privato-sovvenzionato e privato.</p> <p>Il sistema pubblico è organizzato secondo la seguente struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parlamento con funzioni legislative in materia scolastica;</li> <li>- Ministero dell'Educazione, a livello centrale, con funzioni di governo riguardanti soprattutto l'indirizzo ed il controllo del sistema scolastico ed universitario pubblico e privato. Esso è articolato in Direzioni Generali che riguardano i vari settori della Scuola (prescolare, basica e media) e dell'Università; da esso dipendono il "Consejo Nacional de Educación" con funzioni di orientamento ed indirizzo, la "Agencia de Calidad de la Educación", preposta alla valutazione e supervisione della qualità dell'insegnamento e la "Superintendencia de Educación", di natura economico-finanziaria;</li> <li>- Segreterie Regionali Ministeriali (SEREMI), una per ciascuna delle quindici Regioni del Cile, che lungo i 4500 km di latitudine hanno compiti di trasmissione al Ministero dell'Educazione delle pratiche di richiesta di integrazione dei Contenuti Minimi ed Obiettivi Fondamentali previsti dall'ordinamento statale per ogni tipo di scuola, pubblica e privata;</li> </ul> <p>Portare avanti le linee generali del Ministero cileno in tutti gli ambiti dell'educazione, tra cui il Quadro Curriculare che definisce gli apprendimenti attesi per tutti gli alunni e la loro traiettoria scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segreterie Provinciali Ministeriali con compiti di raccolta di documentazione e dati riguardanti docenti ed alunni;</li> <li>- Comuni con compiti organizzativi riguardanti la costruzione e manutenzione delle strutture scolastiche, la corresponsione degli stipendi al personale, la gestione dei Direttori a livello di scuola primaria e dei Rettori per le Scuole Secondarie di II Grado, l'avvio, in accordo con le Direzioni delle singole scuole, delle pratiche riguardanti l'integrazione dei <i>curricula</i> scolastici per motivi locali.</li> </ul>	
<p><b>Grado di decentramento del sistema scolastico locale</b></p>	<p>Il Ministero dell'Educazione cileno mantiene un forte ruolo di indirizzo e controllo su tutto il sistema scolastico, pubblico, sovvenzionato. Nei confronti del sistema di scuole privato è meno forte la supervisione esercitata in quanto allo Stato interessa soprattutto curare il buon uso delle risorse economiche che da alle Scuole Pubbliche in mano dei Comuni e alle Scuole Sovvenzionate che ricevono sovvenzioni per ogni alunno immatricolato. Il sistema delle Università è più autonomo rispetto a quello delle scuole, soprattutto in quelle private. La struttura attraverso la quale il Ministero dell'Educazione svolge questi ruoli dal livello centrale è definita come: Ministero - Direzioni Generali - SEREMI - Segreterie Provinciali Ministeriali, ed intersecata con i Comuni, che hanno il compito di rappresentare le istanze locali di integrazione dei <i>curricula</i> provenienti dalle scuole. Le istituzioni dipendenti dal Ministero e preposte all'amministrazione dell'istruzione pubblica sono: il "Consejo Nacional de</p>

	<p>Educación”, preposto alla determinazione dei criteri di orientamento del settore scolastico, la “Agencia de Calidad de la Educación”, con compiti di valutazione e supervisione della qualità dell’insegnamento, e la “Superintendencia de Educación”, di natura economica, a cui corrisponde il controllo fiscale circa l’utilizzo delle risorse proprie e pubbliche.</p>
<b>Inizio e fine dell’obbligo scolastico</b>	<p>L’obbligo scolastico inizia in maniera effettiva e controllata dai 6 anni, con la scuola basica fino ai 18 anni, termine della scuola media (superiore). Gli alunni che ripetono anni scolastici terminano l’obbligo scolastico in corsi appositi. Esiste il fenomeno dell’abbandono scolastico soprattutto nelle classi sociali più deboli.</p>
<b>Cicli scolastici e durata di ciascuno</b>	<p><b>Prescolare:</b> dai 3 ai 6 anni, non obbligatoria ma, di fatto, frequentata dalla maggioranza.  <b>Básica:</b> <i>primo ciclo</i>, dal 1° al 4° basico, corrispondente alla nostra scuola primaria;  <i>secondo ciclo</i>, dal 5° all’8° basico, corrispondente alla nostra scuola secondaria di I Grado;  <b>Media:</b> dal 1° al 4° anno fino ai 18 anni di età, corrispondente alla nostra scuola secondaria di II Grado.  <b>Università:</b> durata 4-5-6 anni, a seconda delle Facoltà e con prove di accesso nazionali tendenti a selezionare gli studenti rispetto alle Facoltà e soprattutto al prestigio delle Università cilene, il quale può permettere di raggiungere i migliori livelli d’impiego. Alcune carriere universitarie richiedono prove speciali, per esempio: Arte, Teatro, Educazione Física, etc.</p>
<b>Grado di autonomia didattica e organizzativa delle scuole</b>	<p>Le scuole devono adempiere ai “Contenuti ed Obiettivi Minimi Fondamentali” e “Programmi Statali” previsti in modo prescrittivo per ogni tipo e grado di scuole dal Ministero dell’Educazione cileno. Gli orari minimi previsti sono a livello elementare di 30 unità orarie di 45’ma possono arrivare fino a 38. A livello di scuola media inferiore tra 33 e 38 unità orarie di 45’, a livello di scuola media superiore di 42 unità orarie settimanali.  Ogni Scuola può aggiungere ore in più secondo il suo Progetto Educativo che deve essere valutato e approvato dal Ministero dell’Educazione (MINEDUC).</p>
<b>Collocazione dello studio delle lingue straniere nell’ambito dei programmi scolastici</b>	<p>A livello legislativo, la nuova legge sull’educazione del 2009 prevede lo studio di “una o più lingue straniere” nel sistema scolastico, ma in mancanza di un’obbligatorietà riguardo la seconda, l’insegnamento è quasi sempre limitato al solo studio della lingua inglese, ora obbligatoria a partire dalla 5<sup>a</sup> elementare dove insieme alla 1<sup>a</sup> media inferiore si fanno 2 ore settimanali e poi 3 ore in 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup></p>

	<p>media inferiore. Successivamente 4 ore in 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media superiore e di nuovo 3 ore alla settimana in 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> media superiore. Il livello medio di competenza linguistica sull'inglese è considerato problematico dallo stesso Governo cileno. Le altre lingue straniere sono di fatto attualmente studiate in Cile solo nelle scuole private realizzate dalle comunità di emigranti tedeschi, italiani, francesi, croati, ecc. ed in poche scuole pubbliche cilene che hanno progetti particolari di tipo locale, legati alla presenza di emigrati stranieri.</p>
<p><b>Collegamenti scuola-università relativamente all'insegnamento della lingue straniere</b></p>	<p>In Cile esistono moltissime Università: pubbliche, sovvenzionate e private. L'accesso a tutte le università è permesso dopo il superamento al termine del ciclo degli studi scolastici, di Prove di Selezione Universitaria (PSU) stabilite a livello nazionale. Solo gli studenti che ottengono i maggiori punteggi nelle PSU possono accedere alle tre università più prestigiose del Cile: la "Católica" e la "Universidad de Chile" di Santiago, la Federico Santa Maria di Valparaiso e l'Università di Concepción. La frequenza dell'Università o delle scuole private comporta costi d'iscrizione molto alti. All'interno di certe Università si continua lo studio dell'inglese come lingua straniera e sono previsti corsi di altre lingue, tra cui l'italiano nelle Università che hanno il Lettore. Tali corsi in genere danno accesso a crediti validi per il compimento del curriculum dei studi. Per quanto riguarda lo studio dell'italiano, questo è attualmente presente dove dal 1° settembre 2010 opereranno i 2 Lettori italiani del MAE: nelle Università, Cattolica, Chile e Santiago nella capitale e nell'Università di Concepción oltre che nell'Università Cattolica della stessa città.</p>

### 1.3 COLLABORAZIONE CON LE AUTORITÀ DEL PAESE

[Indicare, nella carica e nel ruolo, le Autorità con le quali si intrattengono rapporti orientati allo sviluppo delle attività scolastiche pertinenti al settore. Illustrare in particolare provvedimenti, norme e **Convenzioni**.]

#### **Descrizione dei rapporti con le Autorità politiche e scolastiche.**

I rapporti con le autorità politiche locali si inseriscono nel quadro del rilancio delle relazioni tra Italia e Cile, potenziate e definite di tipo strategico durante le visite in Cile delle seguenti autorità di Governo e Istituzionali Italiane: Presidente della Repubblica Italiana (Marzo 2008), Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro degli Affari Esteri e Presidente della Camera dei Deputati della precedente Legislatura. Tali visite sono state accompagnate da quelle di Sottosegretari, Parlamentari, Presidenti di Regione e di Delegazioni di Imprenditori e Accademici. A questo scenario di autorità italiane in Cile hanno corrisposto la visita ufficiale della Presidente della Repubblica Cilena in Italia (Ottobre 2007) e le visite di altre autorità di Governo e delle massime cariche istituzionali cilene.

Alla base di tale intensa attività relazionale avvenuta nel triennio 2007-2009, c'è anche l'interscambio economico caratterizzato dalla forte importazione in Italia di materie prime cilene soprattutto minerali, ma anche cellulosa e farina di pesce e dall'interesse cileno per il sistema della piccola e media impresa italiana, per le nostre conoscenze sullo sfruttamento di energie rinnovabili, per le quali è nata una collaborazione con Enel e per la realizzazione di infrastrutture in Cile affidata ad imprese italiane del settore. A questo si va affiancando l'interscambio di tipo culturale attraverso il potenziamento delle relazioni scientifiche, degli accordi inter-universitari, e della diffusione della lingua e cultura italiana in Cile. Elementi significativi dell'interscambio linguistico-culturale sono l'attività svolta dall'Istituto Italo-Latino Americano di Roma, e le iniziative culturali di vario tipo a Santiago e nel resto del Paese. In campo scolastico è da sottolineare lo sviluppo di esperienze di Parità Scolastica in 3 scuole italiane a Santiago, Concepción e Valparaiso e la formazione in loco di docenti di italiano tramite 2 Postituli universitari in zone Valparaiso-Santiago e Concepción. Si è assistito, inoltre, a una rinnovata cooperazione tra le Forze Armate dei due Paesi, impegnati congiuntamente a diffondere pace e democrazia anche tramite operazioni coordinate di "peace keeping". L'Italia desidera aiutare il Cile nel suo sforzo a favorire la coesione sociale approfondito in riunioni dei Paesi dell'Unione Europea con i Paesi Latinoamericani a Santiago. In tale ambito si prevede la ratifica da parte italiana dell'Accordo di Sicurezza Sociale anche a favore dei cittadini italiani in Cile.

Quanto sopra ha lo scopo di valorizzare ulteriormente l'identità della collettività italiana residente in Cile, che già annovera tra le sue fila fondatori dei più importanti gruppi economici cileni, molti parlamentari e numerose autorità dei diversi settori della vita politica, economica, culturale, artistica e sociale del Paese.

Da un punto di vista del Piano Paese per la valorizzazione della lingua e cultura italiana in Cile i rapporti che si stanno sviluppando riguardano i seguenti ambiti:

Richiesta di contatti a breve con il Ministero dell'Educazione cileno per approfondire le possibilità di inserimento di una seconda lingua straniera in Scuole Pubbliche dopo l'approvazione della nuova Legge Generale per l'Educazione. Contatti in tal senso si sono avuti anche con altre Ambasciate di Paesi della Unione Europea e con Associazioni Professionali di Docenti di Lingue Straniere laureati in Cile.

rapporti con il Ministero della Educazione cileno finalizzati alla concessione di maggiore autonomia didattica e organizzativa per le Scuole-Enti Gestori, in particolare per quelle paritarie;

contatti con il Ministero dell'Educazione cilena anche nei livelli regionali e locali, per l'integrazione nei *curricula* scolastici di alcune scuole pubbliche e private cilene dei corsi di lingua cultura italiana;

nell'ambito dell'accordo culturale esistente tra Italia e Cile, l'Ufficio Scolastico da tempo ha segnalato l'esigenza di riprendere il percorso per la definizione del nuovo Protocollo Esecutivo su basi più operative che consentano di interpretare i nuovi bisogni che stanno emergendo tramite la parificazione delle scuole, l'inserimento dell'Italiano in alcune scuole pubbliche cilene. Restano aperti problemi riguardanti lo status giuridico del rapporto di lavoro del personale docente italiano assunto con contratto locale, le procedure per l'importazione di materiale didattico funzionale a tali scopi, l'attivazione di procedure concrete praticabili che permettano un effettivo interscambio di docenti e studenti tra i due Paesi Italia e Cile di livello superiore per quantità e qualità a quello attualmente esistente, sbilanciato verso la presenza di docenti e studenti cileni in Italia, alla quale non corrisponde quella di docenti e studenti italiani in Cile.

**Descrizione delle forme di collaborazione con le autorità scolastiche locali.**

(indicare quali autorità)

Le collaborazioni con le Autorità Scolastiche locali si inquadrano nell'ambito dell'Accordo Culturale vigente tra Italia e Cile, il quale è applicato attraverso un Protocollo Esecutivo che non è stato rinnovato dal 2004.

Le 2 Scuole Italiane-Enti Gestori: Scuola Italiana "Alcide De Gasperi" di La Serena e Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di Copiapó ed anche le 3 Scuole Paritarie "Vittorio Montiglio" di Santiago, Scuola Italiana di Concepción e Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" di Valparaiso, hanno relazioni costanti con le autorità scolastiche locali a livello regionale (SEREMI) per chiedere e verificare la compatibilità dell'insegnamento della lingua italiana e di materie scolastiche previste dall'ordinamento cileno insegnate in italiano, con la legislazione scolastica locale in materia.

La Scuola Pubblica cilena di Capitán Pastene "Repubblica de Italia" nel Sud del Cile, nella quale si insegna italiano (due ore la settimana in orario curricolare) ai figli della comunità italiana residente che costituiscono circa il 50% degli iscritti, ha ottenuto attraverso il Comune l'autorizzazione del Ministero dell'Educazione cilena per tale inserimento.

La Scuola pubblica cilena del comune di Traiguén, adiacente a Capitán Pastene, insegna italiano in orario aggiuntivo, come Laboratorio Didattico integrato nel curriculum, per un'ora alla settimana. Ciò accade ormai in tutte le classi dal livello primario a quello Secondario di 1° Grado.

Attraverso l'Università Statale di Valparaiso, con la quale si è organizzato un Postítulo per la formazione di docenti e professionisti esperti in lingua e cultura italiana, sono state stabilite anche relazioni con il Ministero dell'Educazione cileno. E' in svolgimento un Postítulo analogo all'Università di Concepción con l'impiego del Lettore MAE per l'insegnamento della Lingua Italiana e di esperti locali per quelli di Storia e Letteratura italiane.

La stessa attività dei Corsi di Italiano agli studenti, quando si svolga dove esistono prospettive di sviluppo verso livelli più avanzati di inserimento della lingua e cultura italiana nell'Università, come accade a Santiago, dove il Lettore insegna all'Universidad de Chile, alla Pontificia Universidad Católica e all'Universidad de Santiago, sviluppa varie relazioni e collaborazioni.

TC	<b>CONVENZIONI con le Autorità scolastiche, statali o distrettuali</b>		
Circoscrizione	Parti firmatarie	Durata (inizio e termine)	Obiettivi e impegni reciproci
Santiago	Ambasciata d'Italia e Università di Valparaiso.	Pluriennale rinnovabile con inizio: 2007. La convenzione é tuttora vigente anche se non sono state attivate altre iniziative dopo il Postitulo svoltosi nel 2007-2009.	Svolgimento di corsi di lingua e cultura italiana per studenti di tutte le facoltà nella struttura del <i>Bachiller</i> . Realizzazione di un Postítulo-Magister biennale dal giugno 2007 all'aprile 2009, per la formazione di "docenti e professionisti esperti in lingua e cultura italiana".
Santiago	Comuni di Traiguén e Lumaco (Capitán Pastene) e Ente Gestore italiano "Fundación para el Desarrollo Comunitario de Capitán Pastene"	Pluriennale rinnovabile con inizio nel 2006.	Svolgimento di Corsi di Lingua e Cultura Italiana, inizialmente con contributi del MAE sul Cap. 2620 e successivamente sul Cap.3153, nelle Scuole Pubbliche cilene frequentate da figli delle comunità italiane residenti "República de Italia" di Capitán Pastene ed "Emilia Romagna" di Traiguén.

## 2. CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA, CORSI PREPARATORI, CORSI PER ADULTI

### 2.1 CORSI DI LINGUA E CULTURA - fascia dell'obbligo scolastico

#### Caratteristiche principali dei Corsi (1):

a) Corsi curricolari. Tipo di scuola presso cui essi sono maggiormente inseriti. b) Ruolo dei corsi extracurricolari (propedeutici / in alternativa / integrazione a quelli curricolari). c) Età degli studenti. d) % dei corsi di livello avanzato (dal 3° anno di studio) rispetto a quelli di livello iniziale e intermedio. e) Gratuità e/o quote di iscrizione a carico degli iscritti.

In Cile i corsi di lingua e cultura italiana per la collettività italiana residente composta da cittadini italiani e oriundi si svolgono essenzialmente nei 7 attuali Enti Gestori di seguito elencati:

1- **Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" di Santiago:** la scuola è attualmente del tutto paritaria e mantiene corsi di lingua e cultura italiana agli adulti senza contributi MAE dal 2010;

2- **Società Italiana d'Istruzione - Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" di Valparaiso:** è paritaria dal 2010 fino al livello della Secondaria di I Grado e chiederà l'estensione della Parità dal 2011 al livello Secondario di II grado e alle classi della Sede di Viña del Mar. Svolge corsi di italiano per adulti senza aver ricevuto contributi dal MAE dal 2005.

3- **Scuola Italiana di Concepción:** è paritaria nel 2010 fino al 3° anno della Secondaria di II Grado e mantiene corsi per adulti senza contributi dal 2010;

4- **Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" di La Serena;**

5- **Corporación Educacional "Scuola Italiana Giuseppe Verdi" di Copiapó;**

6- **Società Dante Alighieri Comitato di Santiago;**

7- **Fundación para el Desarrollo Comunitario de Capitán Pastene.**

Come si vede, 5 di questi enti sono Scuole Italiane di cui 3 di esse Paritarie. Tutte queste effettuano l'insegnamento della Lingua e della Cultura Italiana con corsi integrati in orario scolastico a partire dalla scuola materna fino alla scuola media superiore. Normalmente le scuole svolgono i corsi con docenti di origine italiana o argentina e con titoli universitari conseguiti in Cile o in Italia o in Argentina. Tutte le 5 Scuole-Enti Gestori italiani sono onnicomprensive, e quindi hanno classi dalla scuola materna fino ai 18 anni di età della scuola media superiore. I corsi sono generalmente con orari settimanali più consistenti (7-20 ore settimanali) a livello di scuola materna ed elementare e si riducono a 3-4-5 ore alla settimana nei livelli dal 6 all'8 basico e nei 4 anni della scuola media superiore per le 2 Scuole non paritarie mentre si mantengono sulle 5-6 ore la settimana per le 3 paritarie. Tali corsi sono normalmente valutati come le altre materie scolastiche alla fine dei quadrimestri e degli anni scolastici secondo il sistema statale cileno, che prevede valutazioni di ciascuna materia numeriche e rigide da 1 a 7, e medie che permettono il passaggio alla classe successiva o comportano la ripetizione. Nelle 3 scuole paritarie si fanno Esami di Stato italiani alla fine dei cicli. Escludendo dal conteggio i 1700 studenti circa che frequentano le classi già paritarie della Scuola "Montiglio" di Santiago, di Concepción e di Valparaiso, nel 2010 i corsi svolti come Scuole-Enti Gestori riguardano altri 1500 studenti circa, di cui mediamente il 40% circa sono di origine italiana.

A questi numeri complessivi (3200 studenti) si aggiungono circa 800 studenti inseriti in scuole pubbliche cilene che studiano italiano a Capitán Pastene e Traiguén nella zona di Temuco nel Sud del Cile e al Liceo Professionale "Italia" di Santiago fondato da un italiano, sempre con percentuali consistenti di alunni di origine italiana soprattutto a Capitán Pastene, ed ulteriori 800 adulti che studiano italiano in orari serali sia nelle varie Scuole-Enti Gestori che in Corsi distribuiti in varie parti del Cile, gestiti dall'Ente Gestore "Società Dante Alighieri-Comitato di Santiago" il quale ha assunto un ruolo di coordinamento generale. Comunque alcune altre Associazioni, Circoli, Comitati operano in totale autonomia e per piccoli gruppi di italo-cileni in tutte le principali città, da Arica al nord fino a Punta Arenas all'estremo sud, senza alcuna forma di contribuzione e di coordinamento da parte dell'Ufficio Scolastico dell'Ambasciata, il quale ne ha solo notizia.

Complessivamente, si hanno in Cile 3.300 partecipanti circa ai corsi con contributi sul capitolo 3153 e altri 1.700 studenti inseriti nelle classi delle 3 scuole paritarie.

#### (1)

**Corsi curricolari** sono quelli che si svolgono in orario scolastico o nell'ambito delle attività riconosciute dalla scuola.

**Corsi extracurricolari** sono quelli che si svolgono fuori dell'orario e/o delle attività della scuola, oppure corsi gestiti dall'Ente utilizzando locali scolastici, eventualmente in affitto.

**Tipologia dei Corsi e utenza (2):**

[**Senza contributi MAE** - Il riferimento è ai corsi di italiano offerti autonomamente dalle scuole locali, con personale proprio e rivolti a tutti gli alunni (citare qui, come in ogni analogo caso, le fonti dei dati inseriti: Ministeri dell'Istruzione per le scuole pubbliche o Diocesi per quelle private cattoliche, ecc.). La voce corrispondente a questa, nel **T1s**, è **Con docenti scuole locali**.]

T1	Corsi curricolari								
	2008-09 o 2008			2009-10 o 2009			2010-11 o 2010		
	Con contributi MAE	Senza contributi MAE	Totale	Con contributi MAE	Senza contributi MAE	Totale	Con contributi MAE	Senza contributi MAE	Totale
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio"- Scuola Paritaria SANTIAGO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO-VIÑA DEL MAR	0	27	27	0	27	27	0	17	17
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	3	0	3	2	0	2	0	0	0
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	28	0	28	28	0	28	30	0	30
Corporación Educacional Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	24	0	24	28	0	28	26	0	26
Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN-TEMUCO+ Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE	27	0	27	29	0	29	32	0	32
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	2	0	2	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>84</b>	<b>27</b>	<b>111</b>	<b>87</b>	<b>27</b>	<b>114</b>	<b>88</b>	<b>17</b>	<b>105</b>

T1s	Studenti dei corsi curricolari								
	2008-09 o 2008			2009-10 o 2009			2010-11 o 2010		
Circoscrizione	Con docenti MAE	Con doc. locali Enti gestori	Con docenti scuole locali	Con docenti MAE	Con doc. locali Enti gestori	Con docenti scuole locali	Con docenti MAE	Con doc. locali Enti gestori	Con docenti scuole locali pubbl.
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" –Scuola Paritaria SANTIAGO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO-VIÑA DEL MAR	0	516	0	0	532	0	320	0	0
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	0	52	0	0	30	0	0	0	0
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	0	530	0	0	512	0	0	568	0
Corporación Educacional Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	0	451	0	0	472	0	0	465	0
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN+ Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	0	0	658	0	0	701	0	0	750
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	0	40	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>1815</b>	<b>432</b>	<b>0</b>	<b>1695</b>	<b>552</b>	<b>568</b>	<b>1353</b>	<b>750</b>

(2) Per la compilazione di tutti i tabulati relativi ai corsi (Curricolari, Preparatori, Adulti) si chiede di avvalersi dei dati presenti nelle TABELLE di raccolta dati finali (2008-09 o 2008; 2009-10 o 2009) e raccolta dati iniziali (2010-11 o 2010).

<b>T1i</b>	<b>Modalità d'integrazione dei corsi curricolari</b>			
	Numero <u>totale</u> dei corsi (curricolari e extracurricolari)	Numero di corsi curricolari	Numero di corsi deliberati dall'autorità scolastica, pur se fuori orario della scuola	Numero di corsi il cui voto concorre alla valutazione o viene menzionato nella scheda di valutazione
Docenti locali (Enti gestori)	105	105	0	105
Docenti MAE	0	0	0	0
<b>TOTALE del PAESE</b>	105	105	0	105

<b>T2</b>	<b>Corsi extracurricolari (con contributi MAE)</b>								
Circoscrizione	2008-09 o 2008			2009-10 o 2009			2010-11 o 2010		
	Infanzia ed Elementare	Media	Totale	Infanzia ed Elementare	Media	Totale	Infanzia ed Elementare	Media	Totale
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" -Scuola Paritaria SANTIAGO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Corporación Educacional Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN+ Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	0	0	0	0	0	0	0	0	0

T2s	Studenti dei corsi extracurricolari								
	2008-09 o 2008			2009-10 o 2009			2010-11 o 2010		
Circoscrizione	Con docenti MAE	Con doc. locali Enti gestori	Totale	Con docenti MAE	Con doc. locali Enti gestori	Totale	Con docenti MAE	Con doc. locali Enti gestori	Totale
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" -Scuola Paritaria SANTIAGO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Corporación Educacional Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN + Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<b>T3a</b>	<b>Studenti per nazionalità - corsi con contributi MAE</b>								
Circoscrizione	<b>2008-09 o 2008</b>			<b>2009-10 o 2009</b>			<b>2010-11 o 2010</b>		
	Italiani e di origine italiana	Stranieri	Totale	Italiani e di origine italiana	Stranieri	Totale	Italiani e di origine italiana	Stranieri	Totale
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" –Scuola Paritaria SANTIAGO	<b>65</b>	<b>26</b>	<b>91</b>	<b>83</b>	<b>31</b>	<b>114</b>	==	==	==
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	<b>209</b>	<b>313</b>	<b>522</b>	<b>238</b>	<b>328</b>	<b>566</b>	<b>204</b>	<b>170</b>	<b>374</b>
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	<b>35</b>	<b>52</b>	<b>87</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>55</b>	==	==	==
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	<b>178</b>	<b>347</b>	<b>525</b>	<b>179</b>	<b>401</b>	<b>580</b>	<b>169</b>	<b>471</b>	<b>640</b>
Corporación Educacional Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	<b>188</b>	<b>269</b>	<b>457</b>	<b>212</b>	<b>260</b>	<b>472</b>	<b>193</b>	<b>272</b>	<b>465</b>
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN + Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	<b>263</b>	<b>395</b>	<b>658</b>	<b>308</b>	<b>393</b>	<b>701</b>	<b>332</b>	<b>448</b>	<b>780</b>
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	<b>475</b>	<b>195</b>	<b>670</b>	<b>382</b>	<b>155</b>	<b>537</b>	<b>730</b>	<b>270</b>	<b>1000</b>

T3b	<b>Studenti per ordine di scuola - corsi con contributi MAE</b>								
	2008-09 o 2008			2009-10 o 2009			2010-11 o 2010		
Circoscrizione	Infanzia	Primaria	Media dell'obbligo	Infanzia	Primaria	Media dell'obbligo	Infanzia	Primaria	Media dell'obbligo
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" – Scuola Paritaria SANTIAGO	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	<b>68</b>	<b>240</b>	<b>208</b>	<b>91</b>	<b>232</b>	<b>209</b>	<b>59</b>	<b>120</b>	<b>119</b>
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	==	==	<b>22</b>	==	==	==	==	==	==
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	<b>55</b>	<b>170</b>	<b>187</b>	<b>60</b>	<b>183</b>	<b>177</b>	<b>65</b>	<b>203</b>	<b>204</b>
Corporación Educacional Scuola Italiana "G. Verdi" di COPIAPÓ	<b>79</b>	<b>189</b>	<b>143</b>	<b>88</b>	<b>191</b>	<b>146</b>	<b>93</b>	<b>187</b>	<b>185</b>
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN+ Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	==	<b>538</b>	<b>120</b>	==	<b>473</b>	<b>228</b>	==	<b>450</b>	<b>300</b>
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	==	==	==	==	==	==	==	==	==

**2.2 CORSI PREPARATORI (recupero, potenziamento e sostegno) (3)**

**Tipo A** : per l'apprendimento della lingua locale; individuali o di gruppo.

**Tipo B** : per altre materie, esclusa la lingua locale; individuali o di gruppo.

**Tipo C** : corsi misti, sia di lingua locale che di altre materie; individuali o di gruppo.

**Descrizione dei corsi. Loro finalità e risultati ottenuti.**

LA SERENA: Anno 2010 - 6 Corsi di recupero e potenziamento per gli alunni dei livelli elementare, medio inferiore e superiore della Scuola.

Appoggio pedagogico ai nuovi alunni.

VALPARAISO: Anno 2010 – 3 Corsi di recupero alunni in difficoltà e inserimento nuovi alunni

T4	<b>Corsi preparatori e relativi alunni</b>					
	<b>2008-09 o 2008</b>		<b>2009-10 o 2009</b>		<b>2010-11 o 2010</b>	
	Corsi	Studenti	Corsi	Studenti	Corsi	Studenti
Docenti locali (Enti gestori)	9	138	11	169	9	118
Docenti MAE	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE del PAESE</b>	<b>9</b>	<b>138</b>	<b>11</b>	<b>169</b>	<b>9</b>	<b>118</b>

**(3) Corsi preparatori e corsi per adulti:** i dati dei corsi inseriti in questi tabulati **NON** devono essere ri-conteggiati nel T2, ovvero **NON** vanno inseriti insieme ai corsi extracurricolari.

## 2.3 CORSI PER ADULTI

### Caratteristiche principali dei corsi

a) Tipo di utenza. Durata. Quote di iscrizione. b) % dei corsi di livello avanzato (dal 3° anno) rispetto a quelli di livello iniziale e intermedio. c) esperienze significative: sintetica descrizione.

Nella circoscrizione del Cile non sono presenti da molto tempo corsi popolari per adulti per il conseguimento dei titoli di studio finali dei Cicli Secondari di I e II Grado.

T5	<b>Corsi per adulti e relativi studenti</b>					
	<b>2008-09 o 2008</b>		<b>2009-10 o 2009</b>		<b>2010-11 o 2010</b>	
	Corsi	Studenti	Corsi	Studenti	Corsi	Studenti
Docenti locali (Enti gestori)	53	853	52	778	64	1156
Docenti MAE	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE del PAESE</b>	<b>53</b>	<b>853</b>	<b>52</b>	<b>778</b>	<b>64</b>	<b>1156</b>

**2.4 PERSONALE SCOLASTICO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

T6	Personale del ruolo MAE					
	2009-10 o 2009			2010-11 o 2010		
Circoscrizione	Docenti	Dirigenti Scolastici	Personale ATA*	Docenti	Dirigenti scolastici	Personale ATA*
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" –Scuola Paritaria SANTIAGO	--	--	--	--	--	--
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	--	--	--	--	--	--
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	--	--	--	--	--	--
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	--	--	--	--	--	--
Corporación Educacional Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	--	--	--	--	--	--
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN + Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	--	--	--	--	--	--
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	--	--	--	--	--	--
Ambasciata d'Italia Santiago	=	<b>1</b>	<b>1</b>	=	<b>1</b>	<b>1</b>

**Indicare eventuali forme di collaborazione dei Lettori con i Dirigenti scolastici, ove presenti.**

In Cile non esistono Uffici Scolastici consolari. L'Ufficio Scolastico dopo la soppressione del posto di Lettore a Valparaiso continua a collaborare con il Lettore di Santiago che opera in tre Università della capitale. Questo lettore ha ricevuto costantemente l'indicazione di sviluppare iniziative di livello più avanzato rispetto ai corsi d'italiano di livello base o di livello 2 per studenti, ripetuta anche in sede di elaborazione delle proposte in organico per il 2010. Lo stesso indirizzo è stato sempre dato anche alla Lettrice di Concepción che sta svolgendo il Postitulo in Lingua e Cultura italiana.

Si svolgono incontri a Santiago di coordinamento dell'attività dei Lettorati e si effettuano visite all'Università di Concepción per colloqui con i Capi Dipartimento della Facoltà in cui la Lettrice è inserita. La Lettrice di Valparaiso e quella di Concepción hanno collaborato all'aggiornamento dei docenti di italiano delle Scuole paritarie locali.

## Docenti e formazione

Descrizione del sistema locale relativamente alla formazione degli insegnanti di lingua straniera (indicare sia il titolo accademico richiesto che i requisiti professionali necessari per insegnare nelle Scuole pubbliche).

Il sistema locale pubblico è praticamente identico a quello privato per quanto riguarda la formazione degli insegnanti di lingua straniera. Come titolo accademico è necessaria una Laurea in Pedagogia della Lingua straniera e non una semplice Laurea in Lingua Straniera. Per quanto riguarda la Lingua Italiana, fino alla fine degli anni '70 esisteva una Laurea in Pedagogia della Lingua Italiana presso la "Universidad de Chile", adesso scomparsa e nella quale si sono formati molti dei docenti che stanno adesso andando verso la pensione o ci sono già andati. In genere, chi insegna attualmente italiano nelle Scuole Italiane non paritarie e nei corsi o si è laureato in Italia o in Argentina, oppure ha una Laurea in Pedagogia, spesso con specializzazione in francese o inglese, conseguita in Cile, e possiede una discreta o buona conoscenza della lingua italiana acquisita tramite gli studi precedenti l'Università nelle Scuole Italiane. Oppure ha frequentato o frequenta uno dei 2 Postituli, rializzati in collaborazione con l'Ufficio Scolastico dell'Ambasciata, dalle Università di Valparaiso e Concepción.

Verificare la tendenza delle scelte degli studenti universitari verso la professione di insegnante di Lingua italiana (anche consultando le istituzioni accademiche e scolastiche preposte alla formazione degli insegnanti). Eventuali forme di incentivazione proposte e/o adottate in questa direzione. Fattori come: l'esistenza di 5 Scuole Italiane in Cile di cui 3 paritarie, la tendenza alla riconquista della propria nazionalità e identità culturale da parte degli oriundi di origine italiana residenti, le rinnovate relazioni di tipo istituzionali ed anche economiche tra Italia e Cile, nonché storiche relazioni, esistenti tra due Paesi geograficamente lontani ma culturalmente vicini, creano una notevole attenzione da parte di diversi studenti universitari verso l'apprendimento della lingua e cultura italiana, il che si riflette anche nel loro curriculum di studi. Ciò è osservabile sia nelle Università che hanno visto e vedono la presenza di Lettori italiani o nelle altre Università dove non esistono tali presenze. Il sistema che permette l'accesso alle Borse di Studio del Governo Italiano o di Istituzioni Universitarie e Culturali italiane, da parte di studenti universitari cileni, mostra una domanda di gran lunga superiore all'offerta, il che è un chiaro indice di un forte "desiderio di Italia" anche nel mondo universitario cileno. Si rileva una tendenza verso proposte che vanno nel senso di approfondimenti della Lingua, della Cultura e delle professioni di cui l'Italia è espressione alta nel mondo.

I Lettorati di Concepción e Santiago hanno un buon numero di corsi e questi 2 Lettori sono stati confermati in Organico nella Circostrizione del Cile negli ultimi anni. La soppressione del dopo 4 anni del Lettorato di Valparaiso é dovuta a difficoltà a fattori di tipo contingente che si sono venuti a creare negli ultimi 2 anni.

Attualmente il Ministero dell'Educazione cileno privilegia esclusivamente l'insegnamento della lingua inglese come lingua straniera sia a livello scolastico pubblico che universitario. Tuttavia anche l'inglese si studia spesso solo per 2 ore la settimana e in modo non molto efficace nel sistema pubblico. Lo studio di una seconda lingua straniera è di fatto molto limitato. La nuova Legge Generale sull'Educazione, prevede l'insegnamento di "una o più lingue straniere", ma senza alcuna obbligatorietà per la seconda e comunque senza risorse assegnate allo sviluppo di questa politica di apertura delle Scuole Pubbliche alle altre lingue straniere. Le cresciute condizioni economiche del Paese ed il moltiplicarsi, negli ultimi anni, di relazioni bilaterali verso molti degli Stati che appartengono all'Unione Europea, insieme a oramai consolidate forti relazioni con gli Stati Uniti d'America, stanno creando un certo interesse interpretato da studenti, cittadini e anche ex-docenti di tedesco e di lingue neolatine, tendente al rilancio di una politica scolastica ed universitaria pubblica che preveda l'insegnamento di una seconda lingua straniera, come francese, italiano, tedesco, cinese, indiano, arabo, portoghese, etc. a livello più significativo. Ciò certamente provocherebbe lo

stesso tipo di sviluppo anche nel sistema scolastico e universitario privato e sovvenzionato, un sistema articolato e quantitativamente assai rilevante in Cile, che già realizza posizioni più avanzate nel campo dell'internazionalità e dell'intercultura nei propri curricula: dal punto di vista della presenza di più lingue straniere nei curricula, sono soprattutto le molte scuole private espressione delle diverse comunità straniere residenti in Cile ad averle più presenti.

Si può ritenere che le ragioni alla base del fenomeno dell'attenzione degli studenti universitari verso lo studio dell'italiano e della cultura italiana è complesso: probabilmente oltre che limitarsi ad esperienze di formazione di professori d'italiano, come è accaduto sostanzialmente nel caso dei 2 Postituli alla Università di Valparaiso e a Concepcion, si deve pensare a Corsi in cui possano convergere studenti di varie Facoltà che desiderano specializzarsi come docenti o professionisti di varie aree, ingegneri, architetti, agronomi, medici, gastronomi etc. esperti in Lingua e Cultura Italiana. In alcune Università più grandi e con corsi di Pedagogia ben strutturati sono possibili anche Corsi di Laurea in Italiano da affiancare ad altre Lingue Straniere.

Caratteristiche dei docenti dei corsi (specificare: in che percentuale sono di madrelingua, già in possesso dell'abilitazione locale o in via di conseguimento; quali i titoli di studio italiani e/o locali richiesti dagli Enti gestori per chi insegna nei Corsi extracurricolari).

Soprattutto in 2 delle 3 scuole paritarie, ossia la "Montiglio" di Santiago e la "Dell'Oro" di Valparaiso, sono presenti docenti locali che hanno una buona o sufficiente conoscenza della lingua italiana. Tali docenti, nati e formati in genere in Cile, hanno tuttavia costante bisogno di essere aggiornati in Italia e in Cile per poter insegnare italiano o usare la lingua italiana per i loro insegnamenti. Inoltre sono presenti anche 2 docenti italiani del MAE alla Montiglio e, nel complesso, 12 docenti a Contributo Finalizzato nelle tre scuole paritarie.

Il titolo richiesto per chi insegna, anche nei corsi extracurricolari, è la Laurea in Lettere o in Pedagogia con Specializzazione in una o due Lingue Straniere.

In tutte le altre scuole, gli insegnanti di italiano hanno acquisito livelli dal discreto al buono di conoscenza della lingua, attraverso Lauree e Specializzazioni in Italia o Argentina e con corsi presso Università Italiane per Stranieri e Corsi di Formazione realizzati qui in Cile.

T7a	Docenti locali (non di ruolo)								
	2008-09 o 2008			2009-10 o 2009			2010-11 o 2010		
Circoscrizione	Numero docenti	N. totale ore settimanali	Media ore settimanali per docente	Numero docenti	N. totale ore settimanali	Media ore settimanali per docente	Numero docenti	N. totale ore settimanali	Media ore settimanali per docente
Corporazione Scuola Italiana "V. Montiglio" - Scuola Paritaria SANTIAGO	5	600	3,3	6	760	3,5	==	==	==
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	12	18160	37,8	17	12320	20,1	11	7170	18,1
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	1	448	12,4	2	288	4	==	==	==
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	7	4960	19,7	5	6680	37,1	5	5520	30,6

Corporación Educativa Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	<b>4</b>	<b>3640</b>	<b>25,2</b>	<b>4</b>	<b>3120</b>	<b>21,6</b>	<b>4</b>	<b>3042</b>	<b>21,1</b>
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN + Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	<b>4</b>	<b>1680</b>	<b>11,7</b>	<b>4</b>	<b>1584</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>1812</b>	<b>12,6</b>
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	<b>10</b>	<b>1720</b>	<b>4,7</b>	<b>8</b>	<b>1360</b>	<b>4,7</b>	<b>17</b>	<b>2970</b>	<b>4,8</b>

T7b	Docenti locali per titolo di studio					
	2009-10 o 2009			2010-11 o 2010		
Circoscrizione	Con Diploma Universitario	Con Diploma Istituto Secondario	Con Abilitazione all'insegnamento	Con Diploma Universitario	Con Diploma Istituto Secondario	Con Abilitazione all'insegnamento
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" –Scuola Paritaria SANTIAGO	<b>6</b>	<b>==</b>	<b>5</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>==</b>
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	<b>17</b>	<b>==</b>	<b>17</b>	<b>11</b>	<b>==</b>	<b>11</b>
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	<b>2</b>	<b>==</b>	<b>2</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>==</b>
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>5</b>
Corporación Educativa Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>4</b>
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN + Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	<b>4</b>	<b>==</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>==</b>	<b>3</b>
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	<b>8</b>	<b>==</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>==</b>	<b>12</b>

## Aggiornamento

- a. **Descrivere le principali iniziative locali relative all'aggiornamento degli insegnanti di lingua straniera e, in particolare di quelli di lingua e cultura italiana** (specificare gli Enti localmente preposti all'aggiornamento professionale).

Nel 2005, 30 docenti della varie scuole italiane in Cile hanno partecipato a un corso dell'Università Ca' Foscari di Venezia durato 5 giorni presso la Scuola "Montiglio" di Santiago e finanziato con fondi del Cap. 3153 della Parità. E' stata, inoltre, organizzata per i docenti di tutte le Scuole del Cile, un'attività di aggiornamento svolta per 4 giornate da insegnanti di una Scuola Statale Italiana sui Laboratori funzionali anche al Progetto della Parità, con fondi del Cap. 2568.

Nello stesso anno, 10 docenti delle scuole italiane di Traiguén e Capitán Pastene hanno partecipato a un corso organizzato dall'Universidad de La Frontera con contributi sul Cap. 2749, che si è ripetuto anche nei 2 anni successivi.

Nel 2006 altri trenta docenti della Montiglio hanno partecipato al corso sulle modalità di svolgimento degli Esami di Stato finali della Scuola Media Superiore, della durata di 2 giorni, tenuto dalla Preside della Scuola Italiana di Bogotá.

Negli anni 2005 e 2006 sono stati organizzati dalla Scuola di Valparaiso due Seminari, finanziati con contributi sul Cap. 3153, di Perfezionamento IARD che hanno coinvolto 30 docenti da varie scuole italiane.

Nel 2007 due professori della Scuola Paritaria "V. Montiglio" di Santiago si sono proposti per organizzare e gestire un corso di perfezionamento interno alla Scuola del tipo ricerca-azione, che ha come obiettivo la formazione del corpo docente riguardo a due campi specifici: la Glottodidattica della canzone e il *Corporate Learning*.

Nel 2008 é stato realizzato un Corso d'Aggiornamento come ricerca-azione ai docenti di italiano presso la Scuola Italiana "V. Montiglio" di Santiago. Il corso tenuto da due esperti italiani era sull'uso del testo Poetico nella didattica dell'Italiano.

Anche nella altre Scuole continuano ad tenersi corsi di aggiornamento sulla lingua italiana tenuti a sia dai Lettori che dai Coordinatori dei Dipartimenti di Italiano. Gli obiettivi sono quelli di sviluppare gli aspetti fonologici, lessicologici e morfosintattici, oltre ad acquisire maggiori abilità di lettura e comprensione.

Un'altra importante opportunità di approfondimento della lingua italiana per i professori è l'offerta, da parte del Governo italiano, di borse di studio per partecipare a corsi presso l'Università per Stranieri di Siena. Ogni anno diversi insegnanti delle Scuole Italiane e dei Corsi vanno in gennaio e febbraio in Italia per corsi e stages presso scuole pubbliche italiane.

Ultimamente, poiché non sono stati più concessi contributi MAE per corsi di formazione, né alle Scuole Paritarie sul Cap. 2560 PG10, né agli altri Enti gestori sul Cap. 3153, il Dirigente dell'Ufficio Scolastico ha assunto sempre più il compito di formatore i docenti delle Scuole Italiane su vari argomenti e tematiche di avvicinamento al sistema scolastico italiano, coordinando varie riunioni di docenti, italiani e cileni, riuniti per Dipartimenti per Consigli di Classe e come intero Collegio dei Docenti.

- b. **Indicare le esigenze formative dei docenti di italiano** (tematiche relative alla metodologia d'insegnamento, ricerche e studi sui processi di apprendimento e sull'uso della lingua, uso delle tecnologie per l'insegnamento linguistico, valutazione).

Le esigenze formative fondamentali sono legate a poter utilizzare l'italiano per insegnare varie materie scolastiche ed anche alla necessità di avere titoli riconosciuti ufficialmente dallo Stato cileno per insegnare italiano. Grazie ai 2 Postitoli universitari realizzati e soprattutto alla presenza di docenti italiani a contributo finalizzato in ognuna dell 3 Scuola Italiane Paritarie la situazione dell'insegnamento dell'Italiano e della Cultura Italiana sta migliorando. C'è sempre bisogno di perfezionare le competenze nella lingua italiana scritta e, anche a causa di alcune

interferenze nell'uso corrente del *castellano* e dell'italiano, in quella orale. Bisogna aumentare le conoscenze in materia di Letteratura, Storia, Storia dell'Arte Italiana. Occorre inoltre una formazione specifica per l'uso del Laboratorio Linguistico presente in alcune delle Scuole Italiane-Enti Gestori ed una formazione di vario tipo per i Laboratori della Lingua Italiana previsti nel Progetto per la Parità della Scuole si Santiago, Concepción, Valparaiso.

In generale, le esigenze formative più urgenti e maggiormente richieste dai docenti di italiano delle varie scuole riguardano innanzi tutto la didattica, specificatamente la ricerca di linee comuni per la correzione degli errori e la conseguente valutazione, e la ricerca di una sempre maggior attenzione all'interdisciplinarietà nella formazione in senso più generale. Inoltre si riscontra una diffusa e profonda carenza di materiale didattico dovuta anche alle difficoltà economiche ad importare dall'Italia, geograficamente così lontana, tale materiale.

**c. Rilevare le caratteristiche dei corsi tenuti dagli Enti formatori italiani rispetto a quelli tenuti da istituzioni accademiche locali** (contenuti, risultati, costi).

Il corso di aggiornamento organizzato dall'Ente Formatore Università Ca' Foscari di Venezia nel 2005/2006 è stato tenuto da due professori del Laboratorio ITALS della suddetta università e aveva come tematiche l'insegnamento dell'italiano all'estero, l'insegnamento della letteratura italiana all'estero, la glottodidattica della canzone e l'uso del video a scopo didattico. Il corso è durato 5 giorni per un totale di 40 ore. Il Corso sui Laboratori funzionali alla Parità ha coinvolto circa 80 docenti.

Il Seminario di Perfezionamento IARD si è svolto sulla base di un'ipotesi di lavoro pratico, attraverso l'uso di materiali audiovisivi, film e proiezioni di filmati brevi, su lezioni centrate su situazioni reali o simulate, con abbondante esercitazione linguistica ad approccio comunicativo, e prendendo conto dei diversi registri e varietà linguistiche. Ha avuto luogo una proficua discussione sulle interferenze idiomatiche e sulla valutazione dell'apprendimento, nonché sulla validità degli strumenti e dei materiali elaborati.

Il corso di aggiornamento tenuto dalla Preside della Scuola Italiana di Bogotá nel 2006/2007 ha avuto come argomento l'Esame finale di Stato nelle scuole italiane all'estero. Ad esso hanno partecipato tutti gli insegnanti della scuola media superiore della V. Montiglio. E' stato di importanza fondamentale per programmare l'Esame finale di Stato alla scuola paritaria che si terrà nel dicembre 2008.

Tali corsi, seppur di alto livello, hanno il limite di non aiutare a consolidare nei docenti delle vere prassi didattiche, da utilizzare successivamente con le classi.

Per questo è stata inaugurata anche una nuova linea formativa come ricerca-azione, svolta dagli stessi docenti e praticata alla Montiglio.

Altre Scuole cercano di applicare quanto apprendono nei vari corsi o negli stage in Italia.

Dal 2009 non si sono avuti più Corsi con contributi del MAE e quindi si sta procedendo con le risorse già presenti in Cile: soprattutto il Dirigente Scolastico ed a volte i Lettori.

Le borse di studio in Italia sono rimaste l'unico modo per fare aggiornamento ed esperienza in Italia a contatto con docenti universitari e delle scuole italiane.

T8	Corsi di formazione e aggiornamento (con contributi MAE)								
	2008-09 o 2008			2009-10 o 2009			2010-11 o 2010		
Circoscrizione	Ente formatore	Durata del corso	Numero docenti partecip.	Ente formatore	Durata del corso	Numero docenti partecip.	Ente formatore	Durata del corso	Numero docenti partecip.
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" -Scuola Paritaria SANTIAGO	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Corporación Educacional Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN+ Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	==	==	==	==	==	==	==	==	==

**Nota: L'Ente Gestore "Società Italiana d'Istruzione" di Valparaiso ha organizzato e svolto un Corso di Aggiornamento nel 2008 con l'Università Ca' Foscari di Venezia, per il quale gli erano stati assegnati dal MAE 18.000 Euro che poi no sono stati pagati per insufficienza della documentazione presentata a consuntivo.**

## 2.5 ENTI GESTORI delle iniziative linguistico-culturali

### **Caratteristiche generali degli Enti gestori attivi nel Paese.**

#### **Efficacia delle iniziative linguistico-culturali esistenti e loro corrispondenza alle istanze formative del Paese.**

La lingua italiana si studia a Santiago in una Scuola Paritaria la "Vittorio Montiglio", situate in una nuova e prestigiosa sede con 1060 alunni. Esistono altre 2 Scuola Paritarie: La Scuola Italiana di Concepción con circa 300 alunni, paritaria nel 2010 fino al 3° anno della Secondaria di II grado e la neo Scuola Paritaria "Arturo dell'Oro" di Valparaiso, paritaria fino alla terza Secondaria di primo Grado con altri 350 alunni circa. Nelle Scuola Paritarie nel 2010 studiano 1700 alunni. Altre 2 Scuole-Enti Gestori Italiani a La Serena e Copiapó hanno ulteriori 1.000 che sommati ai 400 rimasti in classi ancora non paritarie di Concepción e Valparaiso-Viña del Mar, fanno sí che siano 3.100 gli alunni in età scolare frequentanti il Sistema Scolastico paritario e privato italiano in Cile. Le Scuole-Enti Gestori insegnano anche Italiano agli adulti. Esiste un sesto Ente Gestore "Fundación para el Desarrollo Comunitario" de Capitán Pastene che gestisce Corsi di Italiano per circa 800 alunni in età scolare nelle scuole pubbliche di Capitán Pastene e Traiguén. Infine esiste un settimo Ente Gestore che gestisce, in varie zone del Cile, corsi di italiano per adulti: la Società Dante Alighieri Comitato di Santiago. In totale il numero degli adulti coinvolti nel 2010 è di circa 1000, sparsi tra Santiago, Coquimbo, Antofagasta. Si tratta dell'unico Ente Gestore del Cile che raccoglie nella sua organizzazione Corsi in varie zone del cile per insegnare italiano agli adulti.

Riassumendo, le iniziative sulla lingua e cultura italiana presenti coinvolgono circa 4.100 alunni in età scolare distribuiti tra le Scuole Italiane-Enti Gestori, la Scuola Italiana Paritaria e l'italiano inserito nelle Scuole Pubbliche cilene frequentate da figli di italiani e oriundi italiani. A questi si aggiungono 800 adulti inseriti in corsi che ricevono contributi sul Capitolo 3153 del MAE. Inoltre esistono alcune centinaia di adulti che frequentano Corsi di Italiano organizzati da piccole Associazioni e Comitati, espressione delle comunità italiane residenti in zone dove non c'è la presenza di Enti Gestori riconosciuti. Si ha notizia di ciò in quasi tutte le capitali delle XI Regioni del Cile e in altre cittadine minori, da Arica all'estremo Nord fino a Punta Arenas all'estremo Sud. Le prospettive nel campo dei Corsi per Adulti sono quelle di continuare il ruolo di coordinamento che ha preso il Comitato della Società Dante Alighieri di Santiago anche verso altre iniziative presenti come a Valparaiso e Punta Arenas.

*Gli Enti Gestori svolgono pertanto in Cile un'attività sulla lingua italiana più concentrata negli anni dell'età scolare che verso gli adulti.*

Questo permette anche una maggiore stabilità di tutte le iniziative sulla lingua e cultura italiana, nel senso di maggiore certezza numerica, qualitativa e riguardo alla natura e tipologia dei controlli.

Tuttavia, il fatto che le Scuole-Enti Gestori siano espressione di Corporazioni o Fondazioni costituite da molti anni da italiani emigrati, produce a volte elementi di conservazione, il che può rallentare l'innovazione, che in ogni caso sta passando soprattutto nelle Scuole Paritarie.

Infine il territorio del Paese, lungo 4.500 km e riunito in un'unica Circostrizione con un unico Ufficio Scolastico a Santiago, costituisce di per sé un limite organizzativo. Ci sono molti Enti ed iniziative già presenti e delle quali ci si occupa, sparse a Nord e a Sud tra Copiapó e Temuco, in un territorio già di 1.500 km intorno alla capitale, e si avverte la necessità di proseguire ben oltre. L'annullamento recente dei rimborsi spese per visite ispettive agli Enti rendono veramente problematica la gestione dei controlli e lo svolgimento del ruolo di coordinamento e sviluppo sulla lingua. Tuttavia verso le Scuola paritarie le visite continuano costantemente anche senza rimborsi.

Si può dire che le iniziative intorno alla lingua italiana siano più efficaci nella 3 Scuole Paritarie di San. Si osserva anche una discreta efficacia nelle Scuola-Ente Gestore non paritaria di La Serena. Più difficile la situazione a Copiapó. Nelle 2 Scuola Pubbliche di Capitan Pastene e Traiguén Corsi integrati sono ormai di livello accettabile, tenuto conto della lontananza e dalla difficoltà a reperire insegnanti in una zona tanto distante. Migliorabile la gestione dell'Ente. Migliorabile anche l'organizzazione dei Corsi per adulti sia per la loro diffusione che per la qualità degli apprendimenti. Tuttavia occorre tenere presente le difficoltà oggettive a organizzare Corsi in varie parti della città. Nel cao di quelli presso il Liceo Italia si è assistito quest'anno a una loro sospensione dovuta al fatto che il Liceo si è dovuto trasferire in varie zone di Santiago per via dell'edificio storico rimasto gravemente danneggiato dal terremoto del febbraio 2010.

Gli Enti Gestori presentano ancora problemi rispetto ai controlli sugli atti contabili svolti sia dall'Ufficio Scolastico che a posteriori dall' Ufficio II della D.G.I.T. del MAE. Questo provoca qualche ulteriore rallentamento o instabilità nei già lenti tempi di corresponsione dei contributi, che arrivano a fine anno e posso arrivare anche in ritardo di più di un anno o non arrivare. Tutto ciò crea ricadute non positive sull'affidabilità e sulla costanza degli aiuti, e quindi di riflesso incide anche nel senso di fiducia e sul ruolo che lo stesso Ufficio Scolastico svolge nel promuovere iniziative e nel controllare l'efficacia e la correttezza delle azioni.

I dati riguardanti la comunità italiana ufficialmente riconosciuta e residente (51.972) e quelli relativi alla comunità italiana comunque presente (300.000), uniti a quelli di sopra citati, dimostrano come esista una forte domanda potenziale di corsi di lingua e cultura italiana per emigranti, del tutto inespressa o insoddisfatta.

La domanda che attualmente viene espressa, accolta e organizzata riguarda molto più le fasce di italiani ed oriundi in età scolare che gli adulti, i quali solo adesso, dopo una lunga pausa di semi-abbandono delle relazioni con la loro lingua e cultura originarie, soprattutto in coincidenza con gli anni della dittatura che videro la chiusura delle relazioni diplomatiche tra Italia e Cile, stanno manifestando interesse e chiedono nuove forme di iniziative a sostegno.

### Contributi ministeriali

T9	<b>Contributi sul Cap. 3153</b>							
	<b>Bilancio consuntivo 2008</b>			<b>Bilancio consuntivo 2009</b>			<b>Assegnazione 2010</b>	
<b>Circoscrizione</b>	<b>Contributo ministeriale assegnato</b>	<b>Di cui per formazione docenti</b>	<b>Contributo ministeriale erogato</b>	<b>Contributo ministeriale assegnato</b>	<b>Di cui per formazione e docenti</b>	<b>Contributo ministeriale erogato</b>	<b>Contributo ministeriale assegnato</b>	<b>Di cui per formazione e docenti</b>
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" –Scuola Paritaria SANTIAGO	€6.000,00	€0,00	€6.000,00	€6.000,00	€0,00	€5.420,00	€0,00	€0,00
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	€36.000,00	€18.000,00	€0,00	€20.000,00	€0,00	€0,00	€15.000,00	€0,00
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	€6.000,00	€0,00	€6.000,00	€4.000,00	€0,00	€4.000,00	€0,00	€0,00
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	€20.000,00	€0,00	€20.000,00	€15.000,00	€0,00	€15.000,00	€18.000,00	€0,00
Corporación Educacional Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	€12.000,00	€0,00	€12.000,00	€4.000,00	€0,00	€4.000,00	€3.100,00	€0,00
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN + Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	€10.000,00	€0,00	€10.000,00	€10.000,00	€0,00	€8.283,00	€12.000,00	€0,00
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	€15.000,00	€0,00	€15.000,00	€14.000,00	€0,00	€14.000,00	€12.000,00	€0,00

[Le indicazioni del contributo assegnato/erogato si intendono inclusive degli eventuali contributi suppletivi.]

T10	Altri contributi ministeriali								
	Cap. 7950/2 (già 7951)			Cap. 1613/1 (già 2560/4)			Cap. 2503/9 (già 2568)		
	consuntivo 2008	consuntivo 2009	assegnazione 2010	consuntivo 2008	consuntivo 2009	assegnazione e 2010	consuntivo 2008	consuntivo 2009	assegnazione e 2010
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" –Scuola Paritaria SANTIAGO	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Società italiana d'Istruzione- Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Corporación Educacional Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN + Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Società Dante Alighieri- Comitato di SANTIAGO	==	==	==	==	==	==	==	==	==

[Cap. 7950/2: Attrezzature e arredi Uffici scolastici; Cap. 1613/1: Fitto e funzionamento Uffici scolastici;  
Cap. 2503/9: Progetti Miglioramento Offerta Formativa.]

T11	<b>Entrate e spese annuali degli Enti Gestori</b>							
Circoscrizione	Bilancio consuntivo 2008				Bilancio consuntivo 2009			
	Entrate PROPRIE di ciascun Ente *	Contributo ministeriale erogato	Totale delle SPESE	Avanzo/ Disavanzo di cassa	Entrate PROPRIE di ciascun Ente *	Contributo ministeriale erogato	Totale delle SPESE	Avanzo/ Disavanzo di cassa
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" –Scuola Paritaria SANTIAGO	0,00	6.000,00 <b>10.000,00</b> (contributo anno 2007)	34.121,99	0,00	0,00	5.420,00	11.783,22	0,00
Società italiana d'Istruzione- Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	0,00	0,00	498.634,72	36.111,70	0,00	0,00	472.611,86	+ 25.766,12
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	3.076,87	6.000,00 <b>15.000,00</b> (contributo anno 2007)	63.327,94	0,00	0,00	4.000,00	48.607,50	0,00
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	18.836,04	20.000,00	742.997,67	0,00	4.551,19	15.000,00	168.817,20	0,00
Corporación Educacional Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	0,00	12.000,00	106.073,70	0,00	121.709,71	4.000,00	125.709,71	0,00
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN + Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	10.297,19	10.000,00	20.297,19	0,00	5.840,73	8.283,00	14.123,73	0,00
Società Dante Alighieri- Comitato di SANTIAGO	6.274,76	15.000,00	23.957,64	0,00	2.259,72	14.000,00	22.685,48	0,00

\* Voce 2 del modulo B del Bilancio consuntivo.

T12	<b>Corsi e Studenti: previsione e consuntivo</b>							
<b>Circoscrizione</b>	<b>Bilanci preventivo e consuntivo 2008</b>		<b>TABELLE 2008</b>	<b>Bilanci preventivo e consuntivo 2009</b>		<b>TABELLE 2009</b>	<b>Bilancio preventivo 2010</b>	<b>TABELLE iniziali 2010</b>
	Corsi previsti / studenti	Corsi realizzati / studenti	Corsi realizzati / studenti	Corsi previsti / studenti	Corsi realizzati / studenti	Corsi realizzati / studenti	Corsi previsti / studenti	Corsi realizzati / studenti
Corporazione Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" – Scuola Paritaria SANTIAGO	6/120	5/91	5/91	6/120	7/114	7/114	0/0	0/0
Società italiana d'Istruzione-Scuola Italiana "Arturo dell'Oro" VALPARAISO	29/587	34/647	28/522	34/645	34/662	30/566	44/835	21/374
Scuola Italiana di CONCEPCIÓN	19/419	7/127	5/87	19/447	6/100	4/55	5/105	0/0
Fundación Scuola Italiana "Alcide de Gasperi" LA SERENA	40/718	36/603	32/575	38/720	38/670	34/580	38/720	34/640
Corporación Educacional Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di COPIAPÓ	30/586	29/515	25/457	31/621	30/529	28/472	34/724	26/465
Fundación para el Desarrollo Comunitario de CAPITÁN PASTENE (Scuola pubblica "Emilia Romagna" TRAIGUÉN + Scuola pubblica "República de Italia" CAPITÁN PASTENE)	30/675	27/658	27/658	35/896	29/690	29/701	29/734	34/780
Società Dante Alighieri-Comitato di SANTIAGO	36/800	42/670	42/670	40/676	34/537	34/537	45/875	54/1000

[Indicare il **numero Totale** dei corsi e degli studenti riportato sui moduli G dei Bilanci. Indicare l'analogo Totale riportato nelle TABELLE.

Il rapporto corsi/studenti NON deve essere calcolato come media, ma trascritto nella successione dei due numeri.]

**PARTE B**  
***Programmazione triennale***

**Anni Scolastici 2010-11 o 2011, 2011-12 o 2012, 2012-13 o 2013**

**3. RISULTATI RAGGIUNTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE.**

Nelle parti successive si elencano i risultati del triennio 2007-2009 e si individuano gli obiettivi per il triennio 2010-2012, relativi ai Corsi ed anche alle altre attività sulla Lingua e Cultura Italiana in Cile seguite dall'Ufficio Scolastico dell'Ambasciata.

**Valutazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi definiti nel Piano Paese 2007-2009.**

Obbiettivi raggiunti nel triennio 2007-2009:

- La Scuola Italiana V.Montiglio di Santiago é diventata completamente Paritaria dal 2008. Continua il consolidamento della Paritá pero i 1050 studenti. In essa si svolgono Esami di Stato italiani al termine di entrambi i Cicli Secondari.
- La Scuola Italiana di Concepción ha iniziato il percorso paritario dal 1° marzo 2008. Nel 2010 é paritaria fino al 3° anno della Secundaris di II Grado compreso ( 300 studenti). A Concepción si tengono Esami conclusivi del Ciclo Secundario di I grado dal 2008.
- Dal 1° marzo 2010 é iniziato il percorso paritario per la Scuola Italiana Arturo dell'Oro con le classi fino alla terza Secondaria di I Grado della sede di Valparaiso (350 studenti).
- Si é ottenuta una Sessione Straordinaria di Esami di Stato conclusivi del Ciclo Secundario di II grado per il Cile a metá novembre di ogni anno per non confliggere con le date delle Prove di Selezione Universitaria a carattere nazionale.
- E' proseguita e si é in parte consolidata l'innovazione con adeguamento ai programmi e metodi italiani nelle 3 Scuole Italiane Paritarie del Cile.
- Gradualmente si sono ridotti o si stanno riducendo gli studenti a Concepción e Valparaiso-Viña del Mar in Classi ancora non paritarie.
- Sono aumentati gli studenti che studiano italiano nelle altre 2 Scuole Italiane-Enti Gestori di La Serena e Copiapó (1.100circa nel 2010) e nelle 2 Scuole Pubbliche cilene di Capitán Pastene e Traiguén ( 800 circa nel 2010).
- E' migliorata la qualità dei Corsi nelle scuole non paritarie e pubbliche cilene.
- E' continuato il lavoro di miglioramento delle procedure per l'accesso ai contributi.
- Sono aumentati i Corsi per Adulti che ricevono contributi dal MAE anche verso zone e scuole del Cile che non li avevano ricevuto prima. E' stata curata con i sistemi possibili la qualità di tali Corsi.
- Si é concluso il Postitulo per la formazione dei nuovi insegnanti di italiano con l'Università di Valparaiso e si sta svolgento lo stesso tipo di Postitulo all'Università di Concepción.
- Nonostante la mancanza di contributi MAE sui Cap.3153 e 2560 pg10 dal 2009 é continuata la formazione dei docenti locali tramite la figura del Dirigente Scolastico, i Lettori e le borse di studio del Governo Italiano concesse ai docenti delle scuole italiane per corsi e stages in Italia.
- Si é sviluppata una positiva collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Santiago che ha valorizzato le varie Scuole Italiane anche come luoghi di diffusione delle iniziative culturali italiane.
- L'Ufficio Scolastico ha consolidato il proprio ruolo di riferimento verso gli Enti Gestori.

#### 4. PUNTI DI FORZA E ASPETTI PROBLEMATICI RILEVATI

<p><b>Punti di forza da utilizzare nella programmazione</b></p>	<p>Il Cile è forse ancora il Paese del Sud America in cui più marcate sono le relazioni di tipo commerciale e culturale con gli Stati Uniti e con l'Europa. Nonostante il recente grave terremoto che lo ha colpito nel febbraio 2010 in un contesto di crescita economica del Continente Sudamericano, il Cile si mantiene in una fase avanzata di sviluppo, inteso come inserimento nel modello occidentale di economia basato sui consumi e sul mercato.</p> <p>Tale situazione, per certi aspetti, può essere un punto di forza anche per la valorizzazione della Lingua e Cultura italiana. Le relazioni commerciali e gli scambi di merci tra Italia e Cile, attualmente nettamente a favore di quest'ultimo, sono infatti in fase di rilancio anche a seguito di varie iniziative istituzionale e politiche da parte italiana in un quadro di buone relazioni tra Paesi Europei e Sud Americani.</p> <p>Il Cile potenzialmente ha condizioni di base aperte per accogliere nuove culture. Ciò significa la necessità di apprendere anche diverse lingue straniere per ragioni legate alle forti relazioni di intercambio commerciale con l'Europa, oltre che con i paesi asiatici e gli USA. Si percepiscono aspettative presenti nelle nuove generazioni di poter approfittare delle possibilità di crescita date dalla riconquistata democrazia e dalle nuove opportunità offerte dal "villaggio globale", qui permeato senza incontrare particolari resistenze. La società cilena già assegna alla Scuola e poi all'Università, il ruolo di selezionare la futura classe dirigente, attraverso criteri di tipo "meritocratico", condizionati però dall'appartenenza sociale. Tuttavia, inizia a nascere in una parte dei cittadini cileni la consapevolezza che esistono anche modelli di vita e di sviluppo più equilibrati, basati su un concetto di qualità della vita più accentuato e Paesi Europei, come l'Italia, che sono portatori di questo "modo di essere".</p> <p>La Comunità italiana, pur non essendo tra le più numerose del Sud America, è ben inserita nei livelli medio-alti della società cilena. Dopo un periodo di allontanamento dalla lingua e dalla cultura originaria, coinciso col periodo della dittatura e della sospensione delle nostre relazioni diplomatiche col Cile, sta riconquistando un'attenzione nuova alle proprie radici e identità, favorita anche dall'interesse rinnovato per il possesso della cittadinanza italiana al fine di una maggiore mobilità verso l'Italia, l'Europa e gli stessi Stati Uniti.</p> <p>La rete di Scuole Italiane-Enti Gestori, paritarie e no, assieme alle iniziative dei Corsi per adulti e nelle Università costituisce un nucleo, già numericamente importante e abbastanza stabile, di futuri ed attuali cittadini cileni e italo-cileni che studiano l'italiano e si avvicinano alla cultura italiana. Questo nucleo si compone già di 1700 giovani studenti e tenderà a superare in pochi anni i 2.000. Studenti che si avviano a conquistare titoli di studio italiani. Ma il nucleo, nel suo complesso, includendo tutti coloro che in qualche forma studiano italiano, raggiunge le 5.000 unità. L'italiano in futuro può essere inserito con gradualità anche in alcune scuole pubbliche cilene a partire da quelle in cui esistano condizioni più favorevoli, raggiungendo così nuove fasce di cittadini.</p> <p>E' possibile infine allargare i Corsi anche a quella parte considerevole di collettività italiana che ancora non ha avuto contatti con il sistema lingua-cultura italiana o riconquistato sufficientemente la propria lingua madre.</p> <p>Una rete ulteriormente potenziata e sempre più efficiente di Scuole Italiane paritarie e non paritarie e dei buoni Corsi, assieme allo sviluppo dello studio dell'italiano come seconda lingua straniera nelle Scuole Pubbliche cilene ed a ulteriori accordi interuniversitari, sarà certamente una base utile alle relazioni economiche e culturali in generale.</p>
<p><b>Aspetti problematici da affrontare</b></p>	<p>Ma i punti di forza sopra elencati possono essere per molti aspetti anche punti di debolezza. Un Paese come il Cile, che di fatto guarda verso modelli organizzativi ed economici di tipo Statunitense e Nordeuropeo e che ha radici linguistiche nella lingua spagnola, può finire per assegnare gradualmente all'Italia e alla lingua italiana un ruolo non di primaria importanza.</p> <p>I governi cileni attuali, democratici e per certi versi innovatori, non hanno saputo sviluppare un sistema scolastico e universitario funzionale alla creazione di un ceto medio ampio e diffuso, e ad una reale terziarizzazione della formazione e delle professionalità. In questo ambito è ancora assai carente lo studio in buone scuole professionali. L'apprendimento delle lingue straniere è assegnato quasi esclusivamente alle Scuole Private e Straniere: anche l'inglese, unica lingua straniera insegnata nelle Scuole Pubbliche, non ha ancora raggiunto un buon livello di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Per incontrare accoglienza e gradimento, lo stesso sistema economico e culturale Italiano</p>

	<p>dovrebbe presentarsi al Cile nelle forme organizzative a cui si è qui abituati, ovvero con proposte strutturate e con una solida organizzazione della gestione, capaci di prevedere tutti gli aspetti, dalla progettazione alla realizzazione ed al marketing.</p> <p>La collettività italiana residente, le Scuole-Enti Gestori che organizzano i Corsi dovrebbero prestare molta attenzione ai processi in corso, inserendosi in essi.</p> <p>La stessa organizzazione per la promozione della lingua e cultura italiana, centralizzata a Santiago, non è sempre adeguata alle caratteristiche di un Paese tanto esteso in lunghezza ed in cui la gente, anche quella di origine italiana, fatica a relazionarsi con sistemi burocratici stranieri a causa di certe rigidità presenti nella formazione culturale locale o per habitus mentali ed abitudini amministrative diverse.</p> <p>Purtroppo, non sempre i mezzi che si hanno a disposizione sono i più idonei per valorizzare le potenzialità del “Sistema-Italia” e della Lingua e Cultura Italiana nel mondo.</p>
--	--

## 5. OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E ATTIVITÀ DA INTRAPRENDERE a scadenza annuale ed in relazione a:

<b>a. politica di relazione istituzionale con le autorità scolastiche</b>	
<b>a 1</b>	Sul piano delle relazioni con le autorità scolastiche locali, nell'immediato, occorre segnalare al Governo cileno, possibilmente anche con un'azione congiunta con le altre Ambasciate dei Paesi Europei presenti in Cile e con le opportune Associazioni Professionali di docenti e comitati interessati di cittadini cileni, la limitatezza presente in Cile per via dello studio della sola lingua inglese come lingua straniera nell'ordinamento pubblico, quasi sempre per solo 2 ore settimanali. Ciò contraddice recenti atti di indirizzo di organizzazioni internazionali di altissimo livello politico e istituzionale, limita l'orizzonte culturale del complesso dei cittadini del Cile, ne comprime le competenze ed abilità linguistiche e interculturali. Contribuisce al mantenimento del fattore "isolamento" tipico dell'idiosincrasia cilena ed a creare nuove generazioni prive di una varietà di modelli linguistico-culturale di riferimento che accettano come un fatto compiuto la globalizzazione e la mono-cultura che si nasconde dietro di essa, prive della ricchezza culturale che scaturisce la conoscenza degli altri e, di riflesso, anche meno attente alla valorizzazione internazionale della propria identità.
<b>a 2</b>	Assieme a questa azione, possibilmente coordinata con le altre Ambasciate, nel nostro ambito specifico italiano è necessario rinnovare il Protocollo Esecutivo dell'Accordo Culturale. Questo rinnovo è già in ritardo di molti anni. Occorre un rinnovo che renda operative dichiarazioni di principio già presenti nel testo Accordo Culturale: del tipo "valorizzazione reciproca delle due lingue nazionali in Cile e in Italia".
<b>a 3</b>	A livello locale sono da sviluppare ulteriori relazioni con Scuole, Comuni, Regioni, Enti Culturali, Università, etc..
<b>a 4</b>	Incrementare la presenza dell'Italiano come seconda lingua straniera nelle Scuole Pubbliche e Private in Cile procedendo gradualmente in alcune scuole con un'azione sia dal basso. Scuole che hanno condizioni favorevoli al suo inserimento (scuole di origine italiana, scuole Montessori, scuole gestite da associazioni religiose, etc...).
<b>b. iniziative nei confronti della collettività italiana e delle sue rappresentanze</b>	
<b>b 1</b>	Verso la collettività italiana e in accordo con le sue rappresentanze locali occorre prevedere iniziative di ascolto e dibattito per la costruzione di progetti condivisi e la divulgazione e consapevolezza delle iniziative in corso.
<b>b 2</b>	Occorre proseguire con la valorizzazione delle occasioni come la Settimana della Lingua Italiana, la giornata dei Lettori italiani, le riunioni della Federazione delle Scuole Italiane del Cile, le riunioni periodiche del COMITES, alcune ricorrenze, le occasioni delle aperture e chiusure annuali dei Corsi e degli Anni Scolastici, per tenere sempre alto il dibattito sulla presenza e sul ruolo della lingua e della cultura italiana in Cile.
<b>b 3</b>	Occorre divulgare i buoni risultati e le buone pratiche nelle iniziative in corso per creare un effetto di positivo ritorno verso chi si avvicina alle varie iniziative.
<b>b 4</b>	Va costantemente seguito il percorso qualitativo delle Scuole Paritarie, occorre migliorare sempre la qualità e quantità dei Corsi degli Enti Gestori accogliendo, ove possibile, iniziative ancora isolate all'interno del Sistema della Lingua e Cultura Italiana coordinato dall' Ufficio Scolastico dell'Ambasciata.
<b>c. qualità dell'azione didattica nei contenuti d'insegnamento e nella sua qualificazione</b>	
<b>c 1</b>	Le iniziative sulla qualità dei contenuti e dell'azione didattica nell'insegnamento-apprendimento della lingua e cultura italiana in Cile per il prossimo triennio riguardano anzitutto consolidare e potenziare l'effettiva Parità nei curricula scolastici con il sistema dell'educazione italiano, per la totalità dei 1.700-2000 studenti delle 3 Scuole Italiane Paritarie. Ciò comporta la continuità di contributi da parte del MAE per la presenza di insegnanti italiani, l'attuazione di programmi didattici paritari, con metodologie didattiche di incrocio tra quelle attualmente in uso sia in Italia ed in Cile, l'uso di un sistema di valutazione, sempre aggiornato, che tenga conto contemporaneamente delle due legislazioni vigenti in Italia e In Cile ed il supporto continuo da parte dell'Ufficio Scolastico dell'Ambasciata.
<b>c 2</b>	In Cile va continuata la ricerca di occasioni di formazione universitaria e post-universitaria di nuovi docenti e professionisti esperti in lingua e cultura italiana, da utilizzare nelle 3 Scuole Paritarie nei Corsi e nelle Scuole Pubbliche dove si studierà italiano.
<b>c 3</b>	Vanno potenziate le forme già presenti ed individuare nuove forme per la valorizzazione dell'aggiornamento e della formazione dei docenti locali, in rapporto con Università Italiane per stranieri e con Scuole Italiane.
<b>c 4</b>	Vanno incrementati i percorsi per le certificazioni internazionali del possesso di competenze sulla lingua italiana con prove CILS e PLIDA.
<b>c 5</b>	Occorre mantenere un numero costante di 10-12 docenti di Scuole Italiane in Cile e dei Corsi di italiano va ogni anno con borsa di studio del MAE in Italia.
<b>c 6</b>	Vanno realizzati scambi di esperienze e visite tra studenti e docenti italiani e residenti in Cile e con Scuole Italiane.

In sintesi, nei prossimi 3 anni, si tratta di proseguire attività in gran parte già atto, consolidandole e controllandone la gestione ed i risultati.

I settori da sviluppare ulteriormente sono:

- L'italiano nelle Scuole Pubbliche cilene
- L'italiano per gli adulti

Le Scuole Italiane-Enti Gestori, così come tutte le iniziative sulla Lingua e Cultura Italiana in atto o da potenziare, si avvantaggeranno certamente della eventuale presenza di eventuali altre iniziative di formazione dei docenti di italiano dentro le Università.

Gli obiettivi per essere realizzati necessitano di qualche investimento, possibilmente a carattere locale, ed anche attraverso dei contributi da parte del MAE.

## 6. RISORSE NECESSARIE E FINANZIAMENTI PREVISTI

<b>OBIETTIVI annuali:</b> per ogni obiettivo indicare un piano di spesa, le risorse professionali disponibili ed eventuali fonti di finanziamento.	
<b>1^ anno</b>	
a 1	Incontri con funzionari del Ministero dell'Educazione cileno, con gli addetti culturali delle Ambasciate degli altri Paesi Europei, con Associazioni di insegnanti di Lingua Straniera, sostegno da parte della collettività italiana e del MAE.
a 2	Continuare a segnalare al MAE la necessità di rinnovare, su basi operative adeguate alla nuova situazione dell'Italiano in Cile, il Protocollo Esecutivo dell'Accordo Culturale scaduto da molto tempo.
a 3	Sviluppare accordi speciali per dare valor all'Esame di Stato Italiano conclusivo del Ciclo Secondario di II Grado per l'iscrizione ad alcune Università cilene private.
a 4	Indirizzare le richieste delle Scuole Pubbliche cilene interessate, verso Progetti coordinati dall'Ufficio Scolastico per l'inserimento dell'Italiano come Laboratorio Integrato nel proprio curriculum. Inserire tali corsi tra le attività coordinate dall'Ente Gestore "Comitato di Santiago della Società Dante Alighieri".
b 1	Organizzare, anche in accordo con l'Istituto Italiano di Cultura, diverse occasioni ogni anno di approfondimento culturale e di dibattito e di ascolto sul tema della Lingua e Cultura Italiana in Cile nelle strutture dell'Istituto Stesso.
b 2 e b 3	Valorizzare, anche tramite le riunioni della "Federazione delle Scuole Italiane del Cile", occasioni come la "Settimana della Lingua Italiana nel Mondo" o la "Festa della Repubblica Italiana" del 2 giugno, il "Giorno del Professore" ed altre occasioni e ricorrenze per valorizzare le esperienze, i percorsi, le pratiche migliori.
b 4	Dare supporto come Ufficio Scolastico ai complessi percorsi innovativi nelle 3 Scuole Paritarie, al miglioramento dei Corsi nelle altre Scuole italiane e cilene e agli adulti. Prestare attenzione e selezionare le richieste di inserimento di nuovi Corsi dentro il Sistema coordinato dall'Ufficio Scolastico.
c 1	Con il mantenimento dei contributi del MAE continuare a collaborare al coordinamento generale e allo sviluppo dei Progetti per la Parità in atto, tramite visite e contatti costanti con le 3 Scuole di Santiago, Concepción y Valparaiso.
c 2	Concludere il Postulato per la formazione di insegnanti di italiano con l'Università di Concepción. Verificare nuove possibilità con l'Università Cattolica di Santiago.
c 3 e c 5	Continuare a cercare contributi del MAE per l'aggiornamento dei docenti e in assenza utilizzare le Borse di Studio per docenti e in Dirigente dell'Ufficio Scolastico come occasioni formative.
c 4	Convincere più Scuole, paritarie o no, e gli studenti dei Corsi per adulti a certificare le proprie competenze con PLIDA e CILS
c 6	Continuare a suggerire proposte di scambio tra docenti e classi sia in Cile che in Sudamerica che con l'Italia
<b>2^ anno</b>	
a 1	Avanzare proposte al Ministero dell'Educazione cileno per favorire l'inserimento di una seconda Lingua Straniera in Scuole Pubbliche. Continuare la ricerca di Scuole cilene in cui poter inserire l'italiano come seconda lingua straniera.
a 2	Ricerca comunque le migliori condizioni possibili per i problemi operativi relativi alla parificazione delle Scuole Italiane in Cile: stato giuridico e sociale dei docenti italiani, importazione di materiali didattici, applicazione di nuovi Programmi Didattici, Esami italiani e PSU, uso dei 2 sistemi di valutazione, etc...
a 3	Continuare la ricerca di accordi speciali per l'inserimento degli studenti delle Scuole Italiane Paritarie nelle Università Private cilene grazie al solo superamento dell'Esame di Stato Italiano.
a 4	Continuare a coordinare le nuove esperienze di inserimento dell'Italiano in alcune Scuole Pubbliche cilene con la collaborazione dell'Ente Gestore "Comitato di Santiago della Società Dante Alighieri"
b 1	Valorizzare le esperienze didattiche ed i prodotti realizzati nei Laboratori della Lingua Italiana delle 3 Scuole Paritarie anche attraverso il Cap. 2560 pg10.
b 2 e b 3	Stimolare un coordinamento sempre più efficace tra le Scuole Paritarie, al fine di valorizzare le "migliori pratiche didattiche e organizzative" mettendole, ove possibile, a disposizione anche delle altre Scuole dove si studia italiano.
b 4	Continuare il lavoro di supporto dell'Ufficio Scolastico alle diverse esperienze in atto e l'inserimento dei Corsi di Italiano emergenti in altre zone del Cile nel Sistema coordinato dall'Ufficio stesso, tramite l'Ente Gestore di Santiago.
C 1	Consolidare i Progetti di Parità di Santiago e Concepción e accompagnare l'estensione di quello di Valparaiso-Viña del Mar, contando su contributi del MAE per docenti a contributo finalizzato e sui docenti MAE.
c 2	Mantenere anche tramite i 2 Lettori di Santiago e Concepción la possibilità di organizzare altre iniziative nelle Università per la formazione di docenti di italiano contando anche su aiuti del MAE.
c 3 e c 5	Mantenere le prassi che hanno permesso l'aggiornamento e la formazione dei docenti locali: borse di studio per corsi e stages in Italia, lettori italiani, docenti MAE, contributi MAE per la formazione.
c 4 c 6	Continuare ad offrire le certificazioni internazionali delle competenze in italiano alla fine dei corsi e degli anni scolastici Favorire le esperienze di scambio di studenti.

<b>3^ anno</b>	
<b>a 1</b>	Cercare le forme migliori per coinvolgere il Ministero cileno nell'inserimento di una seconda Lingua Straniera in Scuola Pubbliche. Proseguire la ricerca di Scuole interessate a introdurre l'Italiano come Lingua Straniera nei cullicoli tramite progetti di tipo elettivo.
<b>a 2</b>	Consolidare le condizioni operative del nuovo Protocollo esecutivo dell'accordo Culturale. Comunque ricercare le migliori condizioni possibili in Cile per permettere lo sviluppo in Cile di Progetti italiani in ambito scolastico e culturale.
<b>a 3</b>	Continuare a valorizzare l'Esame di Stato Italiano, Conclusivo del Ciclo Secondario di II Grado, per l'Iscrizione alle Università private cilene.
<b>a 4</b>	Realizzare un gruppo di Scuole Pubbliche cilene che insegnano Italiano attraverso il "Comitato di Santiago della Società Dante Alighieri.
<b>b 1</b>	Continuare a costruire occasioni di valorizzazione dei prodotti dei vari Laboratori della Lingua Italiana presenti nelle 3 Scuole Paritarie anche attraverso contributi del MAE sul Cap. 2560-pg 10.
<b>b 2 b 3</b>	Prevedere regolari riunioni tra responsabili e docenti delle Scuola Paritarie su tematiche specifiche didattiche al fine di veicolare le migliori esperienze all'interno del Sistema Scolastico Italiano in Cile.
<b>b 4</b>	Rendere sempre di più l'Ufficio Scolastico uno snodo di tutte le azioni di coordinamento tra le Scuole Paritarie sia tra loro che con il MAE.
<b>c 1</b>	Realizzare un Sistema di Scuole Italiane in Cile, paritarie e no, che abbiano una forte identità interculturale italo-cilena e risultati formativi di buon livello nel confronti della situazione locale.
<b>c-2</b>	Continuare a organizzare iniziative di formazione dei docenti di italiano in collaborazione co Università cilene e con sistemi a distanza.
<b>c 3 c 5</b>	Continuare a organizzare forme di aggiornamento anche al di là dei contributi del MAE utilizzando le Borse di Studio i Lettori i docenti MAE e il Dirigente dell'Ufficio Scolastico ciascuno secondo le proprie competenze.
<b>c 4 c 6</b>	Prevedere alcune borse di Studio in Italia per studenti con buoni risultati nelle certificazioni CILS e PLIDA

## 7. COLLABORAZIONI PREVISTE

Per ognuno degli obiettivi indicati esistono diversi tipi di collaborazione già attivate e da attivare:

Sul piano esterno e verso la società cilena le relazioni e collaborazioni sono da prevedere con alcuni Comuni e col Ministero dell'Educatione. Inoltre esistono collaborazioni e vanno riprese le collaborazioni con alcune "associazioni professionali di docenti di lingue straniere" con altre Ambasciate, con Scuole Pubbliche sensibili al tema delle lingua straniera e con Associazioni come quella che riunisce le Scuole cilene che usano metodi didattici di tipo Montessori.

Sui rapporti con la collettività italiana, si tengono incontri con il COMITES e CGIE intorno alle principali iniziative sulla lingua italiana. Gli incontri con la collettività sono inoltre numerosi sia in occasioni formali - ricorrenze, conferenze, premiazioni, etc. - che informali: festival, spettacoli, ricevimenti....

Sulla qualità delle iniziative in primo luogo va sottolineata la presenza in Cile dal 2004 della Federazione delle Scuole Italiane del Cile-FISIA, che svolge un ruolo di coordinamento e di focalizzazione dei bisogni delle Scuole-Enti Gestori.

Per le Scuole Italiane-Enti Gestori e soprattutto per le 3 Scuole Paritarie, sono state già attivate diverse collaborazioni con l'Italia: continua qualche contatto con Università per Stranieri anche per i soggiorni con Borsa di Studio e per le certificazioni CILS. Sono state promosse anche le certificazioni PLIDA con la Società Dante Alighieri. Diversi gli stages di docenti italo-cileno di italiano in Scuole Statali italiane, soprattutto della Provincia di Firenze.

E' stata attivata una collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura per un programma di manifestazioni culturali annuale, concordato con l'Ufficio Scolastico e rivolto anche verso le Scuole, che spesso possono usufruire degli interventi di autorevoli personalità e autorità italiane, con conferenze e incontri specifici.

Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico collabora costentemente per l'individuazione ed il coordinamento didattico dei Docenti Italiani MAE ed a contributo Finalizzato presenti nelle 3 Scuole Paritarie, per l'insegnamento dell'Italiano e della cultura italiana che per quello della Matematica con programmi italiani. Cura anche l'applicazione dei programmi paritari per le altre discipline, partecipa a riunioni di Dipartimento e Consigli di Classe e garantisce il rispetto della legalità dal punto di vista del Sistema Scolastico italiano.

Da tempo sono attive relazioni dell'Ufficio Scolastico con le Università dove si sono realizzati i 2 Postituli, anche attraverso i Lettori.

Per l'effettuazione dei 2 Postituli per nuovi Professori e Professionisti esperti di Lingua e Cultura Italiana con le Università di Valparaiso e Concepción é stato valorizzato il ruolo dei Lettori e sono stati reperiti docenti locali di Storia Italiana, Storia della Letteratura, Storia dell'Arte.

A sostegno di quanto sopra elencato sono necessarie Borse di Studio offerte dal Governo Italiano in favore di docenti e responsabili di Scuole Italiane-Enti Gestori e Università dove si studia Italiano e Cultura Italiana. Le Borse devono essere date ogni anno in numero rilevante ed essere di durata tale da permettere agli unici veri operatori addetti alla formazione in Lingua e Cultura italiana in Cile, i docenti, di recarsi in Italia periodicamente per perfezionarsi ed aggiornarsi. Il numero delle Borse di studio da assegnare a questo personale di importanza fondamentale deve essere una buona percentuale del numero totale delle Borse annualmente assegnate dal MAE al Cile. A queste borse si devono aggiungere eventuali altre Borse offerte da Università ed altre autorevoli Istituzioni italiane che operano nei settori della Lingua e Cultura.

E' importante attivare anche diversi canali di scambio di studenti sia a livello scolastico che universitario. Ciò può essere fatto sia tramite contatti diretti tra Scuole ed Università italiane e cilene ed anche con specifici accordi conseguenti all'aggiornamento del Protocollo Esecutivo dell'Accordo Culturale tra Italia e Cile.

## 8. MONITORAGGIO

<b>OBIETTIVI annuali:</b> relativamente a ciascuno degli obiettivi principali, suddivisi per anno, indicare il tipo e la periodicità del monitoraggio previsto.	
<b>1 ^ anno</b>	
<b>a 1</b>	L'eventuale firma del nuovo Protocollo Esecutivo dell'Accordo Culturale tra Italia e Cile dipende dai Ministeri degli Affari Esteri dei due Paesi essendo da tempo state inviate le proposte preliminari da parte di entrambe le strutture statali. Come Ufficio Scolastico si è contribuito da molto tempo a definire le proposte operative e si è più volte segnalato lo stato di necessità di provvedere al rinnovo del Protocollo su un livello più avanzato. Ciò è stato fatto sia verso l'apposito ufficio della DGPC che in occasione delle più recenti visite in Cile di autorità istituzionali del MAE. La firma di un nuovo Protocollo potrebbe permettere di attenuare diverse difficoltà che incontrano attualmente le Scuole Paritarie e gli Enti Gestori su diversi piani, sia della didattica e dell'organizzazione, che per la gestione del personale docente italiano non MAE.
<b>a 2</b>	Le iniziative di associazioni di docenti e cittadini cileni per reintrodurre una "seconda lingua straniera" nelle Scuole Pubbliche, non hanno sortito risultati molto apprezzabili sul piano concreto. Occorre prendere contatti direttamente col MINEDUC per rimuovere la situazione che è in ritardo rispetto allo scenario dei Paesi più sviluppati e che può essere rimossa con gradualità assieme agli altri problemi del sistema educativo pubblico cileno. Le verifiche sono da fare assieme con gli interlocutori cileni e con le Rappresentanze Diplomatiche degli altri Paesi, come Francia, Germania, Portogallo, Cina, Giappone... interessati alla maggiore diffusione della loro lingua straniera in Cile. Tuttavia in tal senso ci sono difficoltà poiché in Sudamerica i vari Paesi Europei si muovono di più singolarmente che come membri della U.E.
<b>a 3</b>	Attraverso le Scuole Paritarie sono aperte relazioni con Università private che iscrivono studenti grazie all'Esame di Stato Italiano e senza la PSU. Durante lo svolgimento degli Esami, tramite le Relazioni finali dei Presidenti di Commissione e in apposite riunioni successive con i responsabili delle Scuole Paritarie si prendono decisioni su come migliorare il lavoro da fare durante l'anno scolastico per avere migliori risultati..
<b>a 4</b>	Il nuovo Ente Gestore di Capitan Pastene nel sud del Cile ha aperto una nuova strada sul piano delle convenzioni con i 2 Comuni di Lumaco e Traiguén in cui operano le due Scuole Pubbliche frequentate da figli di emigranti italiani dell'Emilia Romagna. Anche a Santiago alcuni Corsi si tengono in collaborazione con i comuni di Providencia, La Florida, San Joaquín, collocati nell'area metropolitana della capitale. Occorre proseguire nella ricerca di coinvolgimento delle istituzioni locali attorno alle iniziative sulla Lingua e Cultura Italiana man mano che si apriranno altri corsi in altre realtà. Esiste già un modello didattico-organizzativo per l'inserimento dell'italiano in Scuole Pubbliche cilene. Le verifiche si svolgeranno anche a distanza e con metodi diversi dalle Visite Ipettive per le iniziative più lontane dalla capitale Santiago.
<b>b 1</b>	Le iniziative di divulgazione, dibattito, azione, attorno all'evoluzione della Lingua Italiana sono da prendere in stretto rapporto con la collettività italiana residente in Cile e con i settori della società cilena sensibili alla nostra lingua e cultura. Possono avere il carattere di Conferenza, Seminario, Tavola Rotonda, Corso di Formazione, etc...ed essere rivolte a studenti delle scuole e anche universitari, docenti, cittadini. Vanno ricercate ulteriori sinergie con l'IIC e le altre Istituzioni italiane e cilene che operano in Cile e in Italia attorno alla Lingua e Cultura Italiana o che possono avere interesse alla loro divulgazione: Regioni, Associazioni Culturali, Associazioni di Imprenditori e del mondo economico in generale. Le verifiche sono da svolgere nei contenuti e nella partecipazione ai dibattiti per l'individuazione delle tematiche man mano emergenti e nelle ricadute osservabili: iscrizioni alle Scuole, ai Corsi anche Universitari, maggiore e migliore attenzione e diffusione della lingua Italiana nella collettività e nella società cilena. Questo può essere rilevato attraverso dati certi da richiedere nelle Scuole-Enti Gestori utilizzando i formulari già esistenti nell'attuale normativa e con questionari da divulgare annualmente tramite la rete consolare.
<b>b 2 b 3</b>	Le riunioni della FESIC e le varie manifestazioni e ricorrenze sono momenti di verifica sia dei risultati complessivi e specifici che del livello di attenzione presente intorno alla Lingua e Cultura Italiana nelle Scuole e nella Collettività Italiana.
<b>b 4</b>	I Corsi possono essere potenziati sia all'interno della Scuole-Enti Gestori che nei 2 nuovi Enti Gestori che si occupano dell'Italiano per adulti (Società Dante Alighieri di Santiago) e dell'italiano in scuole pubbliche cilene frequentate da figli di oriundi italiani (Fundación para el Desarrollo Comunitario de

	Capitán Pastene). Il monitoraggio già avviene attraverso le visite ispettive (quando è possibile svolgerle) per le quali sono predisposti materiali appositi e tramite l'annuale rilevazione con Dati Statistici predisposta dall'Ufficio II della DGIT. Inoltre verifiche si fanno regolarmente 2 volte l'anno nelle riunioni della Federazione delle Scuole Italiane del Cile FISIA e nelle commissioni di lavoro su aspetti specifici che vengono stabilite nelle riunioni.
<b>c 1</b>	Nelle 3 Scuole Paritarie i controlli e le verifiche cono continui: iniziano già nella fase della produzione di tutta la documentazione per la richiesta di Parità, proseguono con le visite ispettive dei funzionari dell'Ufficio IV del MAE per la concessione e con una costante attività di coordinamento e controllo da parte del Dirigente dell'Ufficio Scolastico il quale si reca periodicamente alle sedi delle Scuole per indirizzare, promuovere, progettare, controllare, risolvere i vari problemi. Inoltre gli atti contabili, gli Scrutini e gli Esami finali dei cicli scolastici costituiscono forti forme di verifica e valutazione sullo sviluppo ed il consolidamento dell'efficacia dei percorsi.
<b>c 2</b>	Le attività di insegnamento dell'italiano nelle Università dove operano i Lettori sono verificate e controllate tramite i rilevamenti preliminari alle richieste di Organici, con altre richieste di informazioni durante gli Anni Accademici e con le previste Relazioni dei Lettori al loro termine. Nel caso specifico della formazione dei nuovi professori e professionisti esperti di lingua e cultura italiana, si è agito anche sulla base di specifiche Convenzioni tra Ambasciata d'Italia e Università, le quali prevedono tutte le operazioni costanti di verifica. Nel caso del Postfùtulo con l'Università di Valparaiso le riunioni di un Gruppo di Lavoro misto composto da 3 rappresentanti italiani tra cui il Dirigente Scolastico e 3 rappresentanti dell'Università, sono a Valparaiso sono state costanti. Il gruppo di lavoro si è occupato di: coordinamento dei docenti e corsisti, progettazione e organizzazione delle attività didattiche, delle verifiche e valutazioni finali. Nel caso di quello di Concepción la Lettrice svolge il ruolo di monitoraggio e il Dirigente Scolastico la incontra, a volte insieme alla Coordinatrice Accademica ed ai corsisti. I titoli rilasciati, in entrambi i casi, sono validi e riconosciuti dallo Stato cileno.
<b>c 3 c 5</b>	L'Ufficio Scolastico insieme con le Presidi delle Scuole Paritarie e Scuole dove si studia italiano procedono a verifiche sui risultati didattici delle esperienze di aggiornamento. Nel sistema di valutazione dei docenti in uso nelle Scuole, sviluppato in collaborazione con l' Ufficio Scolastico, è inserita la valutazione dell'aggiornamento
<b>c 4</b>	Le certificazioni CILS E PLIDA sono di per se forme di verifica e valutazione
<b>c 6</b>	Gli effetti degli scambi di studenti nelle Scuole sono valutati nei Consigli di Classe e in rinioni con i genitori.
<b>2^ anno</b>	
<b>a 1</b>	Obiettivo il cui raggiungimento di fondo dipende dall'azione del MAE e del Ministero degli esteri cileno. L'Ufficio Scolastico comunque si muoverà sul piano locale come ha già fatto in passato per migliorare l'operatività
<b>a 2</b>	L'Ufficio Scolastico continuerà a monitorare l'Italiano a Capitán Pastene e Traiguén e a stimolare le Scuole Pubbliche ed il Ministero per l'introduzione della Lingua Italiana in altre scuole.
<b>a 3</b>	Insieme con le Università si valutano i risultati degli studenti delle Scuole Italiane ammessi.
<b>a 4</b>	Si va verso la realizzazione di un modello di insegnamento-apprendimento con verifiche e valutazioni per l'italiano come lingua straniera nelle scuole pubbliche cilene.
<b>b 1</b>	Le iniziative di divulgazione, dibattito, azione, attorno all'evoluzione della Lingua Italiana sono da prendere in stretto rapporto con la collettività italiana residente in Cile e con i settori della società cilena sensibili alla nostra lingua e cultura. Possono avere il carattere di Conferenza, Seminario, Tavola Rotonda, Corso di Formazione, etc...ed essere rivolte a studenti delle scuole e anche universitari, docenti, cittadini. Vanno ricercate ulteriori sinergie con l'IIC e le altre Istituzioni italiane e cilene che operano in Cile e in Italia attorno alla Lingua e Cultura Italiana o che possono avere interesse alla loro divulgazione: Regioni, Associazioni Culturali, Associazioni di Imprenditori e del mondo economico in generale. Le verifiche sono da svolgere nei contenuti e nella partecipazione ai dibattiti per l'individuazione delle tematiche man mano emergenti e nelle ricadute osservabili: iscrizioni alle Scuole, ai Corsi anche Universitari, maggiore e migliore attenzione e diffusione della lingua Italiana nella collettività e nella società cilena. Questo può essere rilevato attraverso dati certi da richiedere nelle Scuole-Enti Gestori utilizzando i formulari già esistenti nell'attuale normativa e con questionari da divulgare annualmente tramite la rete consolare.
<b>b 2 b 3</b>	Le riunioni della FESIC e le varie manifestazioni e ricorenze sono momenti di verifica sia dei risultati complessivi e specifici che del livello di attenzione presente intorno alla Lingua e Cultura Italiana nelle Scuole e nella Collettività Italiana
<b>b 4</b>	Il monitoraggio già avviene attraverso le visite ispettive (quando è possibile svolgerle) per le quali sono predisposti materiali appositi e tramite l'annuale rilevazione con Dati Statistici predisposta dall'Ufficio II della DGIT. Inoltre verifiche si fanno regolarmente 2 volte l'anno nelle riunioni della Federazione delle

	Scuole Italiane del Cile FISIA e nelle commissioni di lavoro su aspetti specifici che vengono stabilite nelle riunioni.
<b>c 1</b>	Nelle 3 Scuole Paritarie i controlli e le verifiche sono continui, con una costante attività di coordinamento e controllo da parte del Dirigente dell'Ufficio Scolastico il quale si reca periodicamente alle sedi delle Scuole per indirizzare, promuovere, progettare, controllare, risolvere i vari problemi. Inoltre gli atti contabili, gli Scrutini e gli Esami finali dei cicli scolastici costituiscono forti forme di verifica e valutazione sullo sviluppo ed il consolidamento dell'efficacia dei percorsi.
<b>c 2</b>	Le attività di insegnamento dell'italiano nelle Università dove operano i Lettori sono verificate e controllate tramite i rilevamenti preliminari alle richieste di Organici, con altre richieste di informazioni durante gli Anni Accademici e con le previste Relazioni dei Lettori al loro termine. Nel caso specifico della formazione dei nuovi professori e professionisti esperti di lingua e cultura italiana i titoli rilasciati sono validi e riconosciuti dallo Stato cileno.
<b>c 3 c 5</b>	L'Ufficio Scolastico insieme con le Presidi delle Scuole Paritarie e Scuole dove si studia italiano procedono a verifiche sui risultati didattici delle esperienze di aggiornamento. Nel sistema di valutazione dei docenti in uso nelle Scuole, sviluppato in collaborazione con l' Ufficio Scolastico, é inserita la valutazione dell'aggiornamento
<b>c 4</b>	Le certificazioni CILS E PLIDA sono di per se forme di verifica e valutazione
<b>c 6</b>	Gli effetti degli scambi di studenti nelle Scuole sono valutati nei Consigli di Classe e in riunioni con i genitori.
<b>3^ anno</b>	
<b>a 1</b>	Obiettivo il cui raggiungimento di fondo dipende dall'azione del MAE e del Ministero degli esteri cileno. L'Ufficio Scolastico comunque si muoverá sul piano locale come ha già fatto in passato per migliorare l'operatività
<b>a 2</b>	L'Ufficio Scolastico continuerá a monitorare l'Italiano a Capitán Pastene e Traiguén e a stimolare le Scuole Pubbliche ed il Ministero per l'introduzione della Lingua Italiana in altre scuole
<b>a 3</b>	Insieme con le Università si valutano i risultati degli studenti delle Scuole Italiane ammessi
<b>a 4</b>	Si va verso la realizzazione di un modello di insegnamento-apprendimento con verifiche e valutazioni per l'italiano come lingua straniera nelle scuole pubbliche cilene
<b>b 1</b>	Le iniziative di divulgazione, dibattito, azione, attorno all'evoluzione della Lingua Italiana sono da prendere in stretto rapporto con la collettività italiana residente in Cile e con i settori della società cilena sensibili alla nostra lingua e cultura. Possono avere il carattere di Conferenza, Seminario, Tavola Rotonda, Corso di Formazione, etc...ed essere rivolte a studenti delle scuole e anche universitari, docenti, cittadini. Vanno ricercate ulteriori sinergie con l'IIC e le altre Istituzioni italiane e cilene che operano in Cile e in Italia attorno alla Lingua e Cultura Italiana o che possono avere interesse alla loro divulgazione: Regioni, Associazioni Culturali, Associazioni di Imprenditori e del mondo economico in generale. Le verifiche sono da svolgere nei contenuti e nella partecipazione ai dibattiti per l'individuazione delle tematiche man mano emergenti e nelle ricadute osservabili: iscrizioni alle Scuole, ai Corsi anche Universitari, maggiore e migliore attenzione e diffusione della lingua Italiana nella collettività e nella società cilena. Questo può essere rilevato attraverso dati certi da richiedere nelle Scuole-Enti Gestori utilizzando i formulari già esistenti nell'attuale normativa e con questionari da divulgare annualmente tramite la rete consolare.
<b>b 2 b 3</b>	Le riunioni della FESIC e le varie manifestazioni e ricorrenze sono momenti di verifica sia dei risultati complessivi e specifici che del livello di attenzione presente intorno alla Lingua e Cultura Italiana nelle Scuole e nella Collettività Italiana
<b>b 4</b>	Il monitoraggio già avviene attraverso le visite ispettive (quando è possibile svolgerle) per le quali sono predisposti materiali appositi e tramite l'annuale rilevazione con Dati Statistici predisposta dall'Ufficio II della DGIT. Inoltre verifiche si fanno regolarmente 2 volte l'anno nelle riunioni della Federazione delle Scuole Italiane del Cile FISIA e nelle commissioni di lavoro su aspetti specifici che vengono stabilite nelle riunioni.
<b>c 1</b>	Nelle 3 Scuole Paritarie i controlli e le verifiche sono continui, con una costante attività di coordinamento e controllo da parte del Dirigente dell'Ufficio Scolastico il quale si reca periodicamente alle sedi delle Scuole per indirizzare, promuovere, progettare, controllare, risolvere i vari problemi. Inoltre gli atti contabili, gli Scrutini e gli Esami finali dei cicli scolastici costituiscono forti forme di verifica e valutazione sullo sviluppo ed il consolidamento dell'efficacia dei percorsi.
<b>c 2</b>	Le attività di insegnamento dell'italiano nelle Università dove operano i Lettori sono verificate e controllate tramite i rilevamenti preliminari alle richieste di Organici, con altre richieste di informazioni durante gli Anni Accademici e con le previste Relazioni dei Lettori al loro termine. Nel caso specifico della formazione dei nuovi professori e professionisti esperti di lingua e cultura italiana i titoli rilasciati sono validi e riconosciuti dallo Stato cileno.

<b>c 3 c 5</b>	L'Ufficio Scolastico insieme con le Presidi delle Scuole Paritarie e Scuole dove si studia italiano procedono a verifiche sui risultati didattici delle esperienze di aggiornamenti. Nel sistema di valutazione dei docenti in uso nelle Scuole, sviluppato in collaborazione con l' Ufficio Scolastico, é inserita la valutazione dell'aggiornamento.
<b>c 4</b>	Le certificazioni CILS E PLIDA sono di per se forme di verifica e valutazione
<b>c 6</b>	Gli effetti degli scambi di studenti nelle Scuole sono valutati nei Consigli di Classe e in riunioni con i genitori